Elenco misure generali ed altre misure

Il presente Allegato, in relazione alle misure generali ed alle altre misure, individua le azioni da intraprendere e la programmazione delle stesse

Denominazione misura	Fonti normative e regolazione Anac	Descrizione della misura	Azioni da intraprendere per l'attuazione della misura	Area di rischio	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Responsabile attuazione	Indicatori di attuazione	Dati utilizzati
Approvazione/ Aggiornamento PTPCT, o sezione anticorruzione PIAO	- L. 6 novembre 2012, n. 190; - Deliberazione Anac del 16 novembre 2022 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2022	La prima misura di prevenzione si sostanzia nella approvazione del PTPCT, quale strumento di programmazione e pianificazione coordinato e armonizzato con tutti gli altri strumenti di programmazione e pianificazione. Il contenuto minimo essenziale del PTPCT, individuato nel PNA 2013, o della sezione anticorruzione del PIAO e' costituito dalle seguenti informazioni e dati: - individuare aree a rischio; - individuare per ciascuna area gli interventi per ridurre i rischi; - programmare iniziative di formazione; - individuare i referenti e i soggetti tenuti a relazionare al RPCT; - individuare per ciascuna misura il responsabile e il termine per l'attuazione; - individuare misure di trasparenza, anche ulteriori rispetto a quelle contenute nel PTTI; - definire misure per l'aggiornamento ed il monitoraggio; - individuare modalita' e tempi di attuazione delle misure;	corruttivi" unitamente al PIAO - Avviare consultazione pubblica	Tutte le aree - misura trasversale	In fase di attuazione	Adozione e approvazione entro 30 ottobre 2023 (Edizione 2023/2025)		PTPCT/PIAO approvato	- Delibera CiVIT n.72/2013 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2013 - Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione - Determinazione Anac n. 831 del 03 agosto 2016 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016; - Deliberazione Anac n. 1208 del 22 novembre 2017 di Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016; - Deliberazione Anac n. 1074 del 21 novembre 2018 di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione - Deliberazione Anac n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019 - Deliberazione Anacreontico 16 novembre 2022 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2022
Trasparenza - Registro degli accessi		REGISTRO DEGLI ACCESSI Le Linee Guida ANAC - Delibera n. 1309/2016 e la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 2/2017 prevedono la realizzazione del Registro degli accessi. Il Registro dovrebbe contenere l'elenco delle richieste e il relativo esito, essere pubblico e perseguire una pluralita' di	- Aggiornamento del registro degli accessi.	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Come previsto nel PTTI	Responsabile P.O. di ciascuna unita' organizzativa		100%

				1			
	scopi: semplificare la gestione delle richieste e le connesse attivita' istruttorie; favorire l'armonizzazione delle decisioni su istanze di accesso identiche o simili; agevolare i cittadini nella consultazione delle istanze gia' presentate; monitorare l'andamento delle richieste di accesso e la trattazione delle stesse. Per promuovere la realizzazione del Registro, le attivita' di registrazione, gestione e trattamento della richiesta dovrebbero essere effettuate utilizzando i sistemi di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali, di cui le amministrazioni sono da tempo dotate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, del d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e delle relative regole tecniche (D.P.C.M. 3 dicembre 2013). I dati da inserire nei sistemi di protocollo sono desumibili dall'istanza di accesso o dall'esito della richiesta. Ai fini della pubblicazione periodica del Registro (preferibilmente con cadenza trimestrale), le amministrazioni potrebbero ricavare i dati rilevanti attraverso estrazioni periodiche dai sistemi di protocollo informatico. L'obiettivo finale e' la realizzazione di un Registro degli accessi che consenta di "tracciare" tutte le istanze e la relativa trattazione in modalita' automatizzata, e renda disponibili ai cittadini gli elementi conoscitivi rilevanti. PROCEDURA ACCESSO CIVICO DIGITALIZZATO La procedura esecutiva relativa alla gestione dell'accesso civico generalizzato ha la finalita' di indicare i criteri e le modalita' organizzative per la gestione dell'accesso medesimo						
- diffusione di buone pratiche e valori	L'articolo 54 del D.Lgs. 165/2001, ha previsto che il Governo definisse un "Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni" per assicurare: - la qualita' dei servizi; - la prevenzione dei fenomeni di corruzione; - il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealta', imparzialita' e servizio esclusivo alla cura dell'interesse	- Attuare le misure previste per darvi attuazione	misura trasversale	In fase di attuazione	Relazione annuale dei Responsabili - Verifica annuale UPD/RPCT	Nr. verifiche effettuate	ii e contratti - zioni violazione - menti disciplinari i da segnalazioni -

- Regolamento in materia di esercizio	nubblica			
	Il 16 aprile 2013 e' stato emanato il			
	DPR 62/2013 recante il suddetto			
l'omessa adozione dei Piani triennali	Codice di Comportamento e , in			
di prevenzione della corruzione dei	attuazione di tale DPR, l'Ente ha			
	adottato il proprio Codice di			
	comportamento dei dipendenti , ai sensi			
	dell'art. 54, comma 5, del			
	d.lgs.165/2001, come sostituito dall'art.			
	1, comma 44 della legge 6 novembre			
- Art. 4 D.L. 30 aprile 2022, n. 36 che	2012 n 190			
	Cio' premesso, l'Ente si riserva di			
su etica e legalita';	adeguare il Codice di comportamento			
ou case o sagarata ,	alle recenti Linee guida ANAC,			
	approvate con delibera n. 177 del 19			
	febbraio 2020.			
	Il comma 3 dell'articolo 54 del D.Lgs.			
	165/2001, dispone che ciascuna			
	amministrazione elabori un proprio			
	Codice di Comportamento "con			
	procedura aperta alla partecipazione e			
	previo parere obbligatorio del proprio			
	organismo indipendente di			
	valutazione".			
	Il Codice di Comportamento integra e			
	specifica il Codice di Comportamento			
	dei dipendenti pubblici adottato con			
	decreto del Presidente della Repubblica			
	del 16 aprile 2013, n. 62, che ne			
	costituisce la base minima e			
	indefettibile.			
	Per la redazione del Codice si e' tenuto			
	conto, oltre che delle prescrizioni			
	previste dal D.Lgs. 165/2001, anche			
	delle "Linee guida in materia di codici di			
	comportamento delle pubbliche			
	amministrazioni" della ex CIVIT			
	(delibera 75/2013), che forniscono			
	indicazioni alla pubbliche amministrazioni sia sulla procedura da			
	seguire ai fini della redazione del			
	Codice, che in merito ai contenuti			
	specifici.			
	In merito alla procedura di definizione			
	del Codice, si e' tenuto conto di quanto			
	previsto dall'art. 54, co.5 del D.Lgs.			
	165/2001, che stabilisce che "ciascuna			
	pubblica amministrazione definisce,			
	con procedura aperta alla			
	partecipazione e previo parere			
	obbligatorio del proprio organismo			
	indipendente di valutazione, un proprio			
	Codice di Comportamento".			
	Il Codice di Comportamento costituisce			
	uno dei principali strumenti di			
	prevenzione della corruzione, idonea a			
	mitigare la maggior parte delle			

tupologo de no competimento i crutario de contravamento mentro de contravamento mentro de propriado, sobre o competimento purtirá a sinducirio de cistado de propriado e contravamento e contr
REGOLAZIONE ANAC Polibora CiVIT p 72/2013 di essere indirizzata verso fini privati o

Nacional Antierrorona (2017) 1. Tellamorona de mer in 161 del 16 17 of 18 million (18 million) in a socialismo del insertición del million (18 million) in 121 del 18 million (18 million) in					
Sectionarium (see a. 1964 del 16 Intranchi. de commune 2014 del 17 Intranchi. de commune 2014 del 18 Intranchi del 18 Intranc	Nazionalo Anticorruziono 2012	del divigente stagge			
accounter 2010 de approvatione Authoritement 2015 Disherazione E 1201 del 1 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leenter 2015 Leente		Include la gralgimenta di inggrighi			
definitive. Oci: Diazo Nazionale professionale di confidence del montanario per del mismo simultato di confidence del montanario del montanar	novembre 2019 di approvazione	inoltre, lo svolgimento di incarichi,			
Action resistance 2019. The common is 2011 to 4d to 10 to 1	definitive del Piano Mazionale	soprattutto se extra-istituzionali, da			
Spellerezione a. 1201 de 18 decembre 2017 decembre 2018 decembre 2019 decembre	Anticorrugiono 2010				
decembre 2012 Does and admention of delif auditories current statutors and fall all currenters. 1 1900 deliver and fall all statut currenters and an evidence and an evidence and an evidence and the representation of a 1900 deliver and the representation of the r	Deliberazione n 1201 del 10	puo realizzare situazioni di conflitto di			
amunitation above. precented all arter's come sixtures delicycories and fatter to the poster restrict, bit. a. Viside 2012 e's interventus a modificater and anothicater and anothicater and anothicater and anothicater another. If the partie of all parties of all aparties	dicambra 2010	interesse che possono compromettere il			
commercial to a 10 de 20 Hz commercial to a 10 de 20 Hz commercial to a 10 de 20 Hz commercial to a modificate anche il regime delle delle desegnation delle di continuata nell'ant. 53 del dalga n. 165 del 20 Hz in particulare provedende contentata nell'ant. 53 del dalga n. 165 del 20 Hz in particulare provedende Al degli appendi regulamenti [adoctant as provocos des Munistro per la pubblica ammunitariamen el nesignificazione, di contentata del 10 Hz in pubblica ammunitariamen el nesignificazione, di contentata in pubblica ammunitariamen el nesignificazione, di contenta del 10 Hz in pubblica ammunitariamen el nesignificazione, di contenta del 10 Hz in pubblica ammunitariamen el nesignificazione, di contenta del 10 Hz in pubblica ammunitariamen del escapitariamento del contenta del 10 Hz in pubblica ammunitariamento delle aumanistrazione del manufacia del aumanistrazione del manufacia del provisione del contenta del provisione del provisione del contenta del provisione del	dicellibre 2019				
correstreet. Per open control of million (1) and (2) of the control of the contr					
For equest morein, la la, 1-30 del 2012 e' stereventa a modificare pache il de parte dei ulpredenti pubblici comento and arifare, 33 del sigle, a, 165 del 2001, in particolare prevedento Al degi apposti regolamento (dectari an preposta del Mantero per la pubblica commentoratoro e la semplificazione, il sensi dell'ari. 17, comma 2, della l. i. del 1018 elebero il individuare, secondo colteri differentiale in supporto purfusionale, gil manche vicenti a dependenti delle ammentazione pubblicia elevationi con il composti pubblicia elevationi con composti previsione e' consensia coltentiale previsione e' consensiale prev					
intercevents a modelicare anche il regression songenerate della marchia communa nell'art 5, 664 dip. n. 166 di 2001, in particulare prevendendo di controlica della marchia di controlica di controlic					
regime della sordigimento degli incarcinia di appare dei della del					
the parts and digmentated posthetic commons on Farth 3 del digs. In 16 cerebrate confirmation of the procederate controller procederate controller procederate controller procederate as proposit de Ministera per la publica as proposit de Ministera per la publica concerno con a Ministeri interessata, as served dell'art. 17, comma 2, defala l. n. 400 dei 1089, debboos individuare, and the server dell'art. 17, comma 2, defala l. n. 400 dei 1089, debboos individuare, and the deverse qualifiche en reoli professionale, gli internativi ventati ai dipendenti delle assembiateziate di delle delle delle di dipendenti delle assembiateziate delle delle di dipendenti delle assembiateziate delle delle delle di dipendenti delle di dipendenti delle di dipendenti delle di dipendenti di dipendenti delle di dipendenti d					
contention nell'art. 53 del digis n. 165 del 2001, in particolare preventendo A) degla appositi regolamenti fadottati un proposaza del Ministra per la pubblica amministrazione de semplificazione, di cancerro con i Ministra interessati, il del del 1988), derbinero individuane, secondo crittori differentiati in rapporto alm informa qualifiche si ratili dipendenti della amministrazioni pubbliche di cui alfart. 1, comma 2, del cluge. 165 del 2001; madego del citato deceto per il personale della megistraziona per gli avvocati e procuratori dello Satto. del citato deceto per il personale della megistraziona in per gli avvocati e procuratori dello Satto. del citato deceto per il personale della megistraziona i per gli avvocati e procuratori dello Satto. del citato deceto per il personale compositione del citato deceto della de					
del 2001, in particulare preventendo che: One proposit sel Manstro per la pubblica annualizazione e la semplificazione, di concertor con i Ministri interessati, si sensi editari 17, comana 2, doli 1 n. sessondo critero differenzati in rapporto alle disvore qualifiche e rusi professionali, gli incarchi victati a dipenduni delle annunisticazioni di professionali, gli incarchi victati a dipenduni delle annunisticazioni di professionali, gli incarchi victati a dipenduni delle annunisticazioni di professionali, gli incarchi victati a dipenduni delle annunisticazioni di professionali, gli incarchi victati a dipenduni delle annunisticazioni di professionali, gli incarchi victati a dipenduni delle annunisticazioni di professionali delle annunisticazioni di professionali delle sumo e communi 3 del citato decreto per il personale della procreatori delle Stato gli le amministrazioni delle funto e gli le amministrazioni delle funto e gli citati di di confessionali delle funto e sistituzioni delle stato confessionali di di la di sistituzioni di di consolitazioni della confessioni di di confessioni di di di poedici confessioni di confessioni di confessioni di confessioni di confessioni di confessioni					
che: Al degla appositi regolamenti (adottati su proposta dei Ministro per la pubblica concreta cue i Ministri interessati, al sensi dell'art 1,7 comna 2, della 1, n. 400 dei 1989) debbum individuore, secondu cilert differenziali in rapproto professionali, gli incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche de cui all'ur. I comma 2, dell dags. n. 165 dei 2001, analoga del cata descreto per la personale della magistratura e per gli avvocati e procussori delbo Statu; Si is amministrazioni debbo con adottare procussori dello Statu; Si is amministrazioni debto sono cutter di conferenzio e i criteri di autorizzazione degli incarichi evtra istituzionali, infatti, infatti, mani di conferenzioni dello sono persono degli incarichi evtra istituzionali, infatti, infatti, mani procussori dello Statu; procussori dello Statu; stati di conferenzio e i criteri di autorizzazione degli incarichi evtra istituzionali, infatti, infatti, mani procussori dello Statu; procusori dello Statu; stati di conferenzioni per gli caso, il conferinzioni operato direttamente dall'amministrazione, monche l'autorizzazione dello conferenzio di incarichi entità di conferenzioni consiste di conferenzioni procusori dello Statu; stati di conferenzioni di conferenzioni di conferinzioni operato di direttamente dall'amministrazione, monche l'autorizzazione all'esercizio di incarichi di conferenzioni consiste di consi					
A) singli appositi repolamenti (adulatis sa propostu del Ministor per la pubblica amministrazione e la scenpificazione, di sensi dell'art. 27, comma 2, della 1. n. 400 del 1989) debbono individuare, secondo riberto differenziari in rapporto secondo riberto differenziari in rapporto secondo riberto differenziari in rapporto professionali, gli incarachi vetati al dipendenti della ministrazioni pubbliche di usi altrat. 1, corenno 2, del per secondo riberto differenziari and comma 3 del ciliano decreto per il personale della inagistratura e per gli avvocati e procuratori dello Stato. procuratori dello Stato. del citteri giannali per discipiliare i citteri di conferenzia e i citteri di citteri di conferenzia e i citteri di conferenzia di citteri di citteri di conferenzia di cit					
su proposit de Ministro per la pubblica auministrazione la superpilitzazione, di comenta curi l'Ministri interessali, ai comenta curi l'Accordinate de l'Accordinate d'Accordinate de l'Accordinate d'Accordinate d'Accordinate d'Accordinate d'Accordinate d'Accordinate d'Accordinate d'Accordinate					
amministratione el semplificatione, di concercio con il Ministri interessati, al sensi dall'un'i 17, comma 2, della 1, in sensi dall'un'i 18, in sensi dall'un'i 19, in sensi d					
concrto con i Ministri intercessali, ai sersi dell'art. 7, curran 2, della 1, n. 400 del 1988) debbono indiriduare, secondo criteri differentiali in capporto i professionali, gli incarichi victati ai dipendenti delle amministrationi pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del dile, n. 165 del 2001; analogo pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del dile, n. 165 del 2001; analogo pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del dile, n. 165 del 2001; analogo pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del dile, n. 165 del 2001; analogo pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del dile, n. 165 del 2001; analogo pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del dile, n. 165 del cui all'art. 1, comma 2, del dile, n. 165 del cui all'art. 1, comma 2, del dile, n. 165 del 2001; comma 3, del digs. n. 165 del 2001; come medificato dalla 1, n. 190 del 2012, prevede de "In ogni cano, il cui dell'art. 1, comma 3, del digs. n. 165 del 2001; come medificato dalla 1, n. 190 del 2012, prevede de "In ogni cano, il cui dell'arministrazione, l'autorizzazione degli concella di appartenenza, everen da sacietà o del appartenenza, everen da sacietà o di genti di appartenenza, everen da sacietà o di pubblica diversa da quella di appartenenza, everno da sacietà o di prepara commerciale, sono disporti dal specifica professionale, il di di specifica pobblica della della della di fispettu o rgani compretenti secondo criteri o operativo della pubblica di firito che di farto, nell'interesso del bioni analamento della pubblica					
sens dell'art. 17, comma 2, della L n. 400 del 1988) debhomo individure, secondo criteri differenziati in rapporto alle diverse qualifiche e noli dipendenti delle amministrazioni pubbliche dei uall'art. (comma 2, del digs. n. 165 del 2001; analoga previsione e' controutus nel comma 3 del citato decreto per il personale della magistratura e per gli avvocati e B) la amministrazioni debbono adottare dei criteri generali per disciplinare i criteri di conferimento e i criteri di autorizzazione della incarichi estra- sistiuzionali, indati, l'art. 2, comma 5, dei digs. n. 165 del 2001; come della ministrazioni el personale della norizzazione della rearichi estra- sistiuzionali, indati, l'art. 2, comma 5, dei digs. n. 165 del 2001; come prevole che "in ogni caso, il conferimento personale discussioni di conferimento persone la l'autorizzazione all'estrazioni prevole che "in ogni caso, il conferimento operate direttamente dall'amministrazione pubblica diversa da quella di persone lisiche, che svolgono alivital d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettive e predestraminali, che tempano conto della specifica professoralitali; siai da diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica					
secondo criteri differenziati in rapporto alle diverse qualifiche e ruoli professional, gli latencial viettu si subbiliche dicu all'art 1, comma 2, del digs. n. 165 del 2001; analoga previsione e' contenuta nel comma 3 del citorio derecto per i personale della monitorio della State. 10 le amministrazioni debbono adotare del crieri generali per disciplianre i criteri di conferenzione de riciteti di autorizzazioni della State. 11 le amministrazione degli inscribchi estra- del digs. n. 165 del 2001; come modificito dalla l. n. 190 del 2012, prevede che "in ogni caso, il conferenzioni operato direttamente del autorizzazione degli nearchi che del digs. n. 165 del 2001, come modificito dalla l. n. 190 del 2012, prevede che "in ogni caso, il conferenzio operato direttamente del autorizzazione degli autorità mente del autorizzazione degli nearchi che prevengano da amministrazione pubblica diversa da quella di apportenezza, overo di societa' o persona fische, che svolgano antivita dal rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeserminati, che tengano conto della specifica professionalia: la li da crittin che di fatto, millimersese ale buon andamento della pubblica					
secondo criteri differenziati in ropporto alle diverse qualifiche e ruoli professionali, gli incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni delle amministrazioni delle amministrazioni delle amministrazioni delle amministrazioni delle si 165 del 2001; analogo previsione e' contenuta nel comma 3 del citato decreto per il personale della magistratura e per gli avvocati e procuratori delle Stato; il le amministrazione decopinare i criteri di conferimento ei criteri di autorizzazione degli incarichi extra- sistrazionali; infatti. Tart. 53, comma 5, del dags. n. 156 del 2001, come motificano dalla in. 190 del 2012, conferimento operato directamente dall'amministrazione, frautorizzazione delle secrezio di incarichi conferimento operato directamente dall'amministrazione, frautorizzazione delle secrezio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diverse da quella di apparterenza. del secrezio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diverse da quella di apparterenza. dell'amministrazione dall'amministrazione pubblica diverse da quella di apparterenza. dell'amministrazione professionali e quella di apparterenza. dell'amministrazione dall'amministrazione dall'amministrazione professionali e quella di apparterenza. dell'amministrazione dall'amministrazione dall'amministrazione dall'amministrazione professionali e quella di apparterenza. dell'amministrazione della pubblica di mire che da fatto, nell'ineresse del buon andimento della pubblica					
alle diverse qualifiche e ruoli professional, gli incarichi victutal ai dispendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'irt. I, comma Z, dei digs. n. 165. dei 2001; analogia del citato dereveto peri i personale della magistratura e per gli avvocati e procurationi dello Stato; li) le amministrazioni debbono adottare del circheri generali per disciplinare i circheri di conferimento e i circheri di autorizzazione degli incarichi evera del circheri generali per disciplinare i circheri di conferimento e il circheri di autorizzazione degli incarichi evera del circheri generali per disciplinare i circheri di conferimento e il circheri di autorizzazione degli incarichi evera del dilgs. n. 165 del 2001; come modificato dalla l. n. 190 del 2012; prevede che "In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, noncher l'autorizzazione discretzio di incarichi che prognore da neurostrono alla papartemenza, ovvero da societar' o persone fisiche, che svolgono attivita' d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo circeri oggettovi e predeterminati, che incogno conto dello eschildere cesti ali monopathilia; sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblico					
professionall, gli mearchet vietati ai dipendenti delle amministrazioni publiche di cui all'art I, comma Z, del d. d.gs. n. 165 del 2001; analogo previsione e' contenuta nel comma 3 del cinno derecio per il personale della monorazioni dello Stato. B) le amministrazioni delbono andotture del criteri generali per disciplinare i criteri di conferimento ei criteri di conferimento ei criteri di autorizzazione degli incarichi extrassituzionali, infatti, Jart. 52, comma 5, del digs. n. 165 del 2001, come modificato dalla in. 390 del 2002, presode che "In ogni caso, il conferimento ei criteri di autorizzazione degli incarichi extrassituziono in conferimento ei criteri di autorizzazione delle conferimento ei conferime		alle diverse qualifiche e ruoli			
dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del digs. n. 165 del 2001; analoga previsione e' contenutu nel comma 3 del citato decreto per il personale della magistratura e per gli avvocati e procuratori dello Stato; 3) le amministrazioni debbono adottare del criteri generali per disciplinare i contenti del criteri generali per disciplinare i contenti di conten		nrofessionali gli incarichi vietati ai			
pubbliche di cui all'art 1, comma 2, del digs. n. 165 del 2001; analoga previsione e' contenuta net comma 3 del citato decreto per il personale della mogistratura e per gli avvocati e procuratori dello Stato, brono addatare dei criteri generali per disciplinare i criteri di conferimento e i criteri di autorizzazione degli incarichi extra- istituazionali: infatti. J'art. 35, comma 5, del digs. n. 165 del 2001, come modificato dalla 1. n. 190 del 2012, prevede che "In ogni caso, il confermento e) criteri di confermento e) continuente l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ouvero da societa' o persone fisiche, che svolgano attivita' d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri ogni competenti secondo criteri oggentivi e provinci di rispettivi organi competenti secondo criteri oggentivi e provinci di importanti della conferminati dei rispettivi organi competenti secondo criteri oggentivi e producerminati che tengano conto della eccludere così di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del biuon andamento della pubblica					
digs. n. 165 del 2001; analoga previsione e' contenuta nel comma 3 del citato decreto per il personale della magistratura e per gli avvocati e procuratori dello Stato; B) le amministrazioni debibono adottare dei criteri generali per disciplinare i criteri generali per disciplinare i criteri generali per disciplinare i criteri di attorizzazione degli intracchi extra di attorizzazione degli intracchi extra di del digs. n. 165 del 2001, come inodificato dalla 1 n. 190 del 2012, prevede che "in oggi caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonche' Fautorizzazione all'eservizio di incarichi che provengano da amministrazione, nonche' Fautorizzazione all'eservizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da socicta' o persone fisiche, che svolgono attivitai d'impresa o commerciale, sono dispositi dal specifica professionalita, itali da esculuere casi di incompictuli, sai di diritto che di fatto, nell'interesse del houno andamento della specifica professionalita, itali da esculuere casi di incompatibilita, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del houno andamento della specifica professionalita, itali de desculuere casi di incompatibilita, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del houno andamento della pubblica					
previsione e' contenuta nel comma 3 decitato decreto per il personale della magistratura e per gli avvocati e procuratori dello Stato: B) le amministrazioni debbono adottare dei criteri di conferimento e i criteri di autorizzazione degli incarichi extra- istituzionali; infatti, l'art. 53, comma 5, ded daga, n. 105 del 2012, prevede che 'l'n ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, monche' l'autorizzazione all'esercizio di incarrichi che provengano da amministrazione publica publica persone dische, che svolgono attività di impresa o commerciale, sono disposti dal rimpresa commerciale, sono disposti dal rimpresa commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tempa conto della specifica professionalita', tali da esculare casi di incompatibilita', sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buno andamento della pubblica di rispettiva casa casi di incompatibilita', sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buno andamento della pubblica					
del citato decreto per il personale della magistratura e per gli avvocati e procuratori dello Stato; B) el amministrazioni debono adottare dei criteri generali per disciplinare i criteri di conferimento e i criteri di autorizzazione degli incarichi extra-isituzionali, jiratti, l'art. 53, comma 5, del digs. n. 165 del 2001, come modificato dalla lu. 190 del 2012, prevede che "in ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonche' l'autorizzazione all'esercizio di incarichii che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da societa' o persone fisiche, che svolgono attivita' d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminali, the tengano conto della specifica professionalità, tali di escudure casi di incompatibilita', sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica					
magistratura e per gli avvocati e procuratori dello Stato; B) le amministrazioni dello Stato; B) le amministrazioni dello Stato; B) le amministrazione degli incarchi extra- di criteri di conferimento e i criteri di autorizzazione degli incarchi extra- istituzionali; infatti, l'art. 53, comma 5, del digs. n. 155 del 2001. come modificato dalla 1. n. 190 del 2012, prevede che "In ogni caso, ii conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonche' l'autorizzazione all'esercizio di incarchi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di conferimento operato di conferimento di conferimento compane da ministrazione pubblica diversa da quella di conferimento compane da ministrazione pubblica diversa da quella di conferimento siche, che svolgono attività di mipresa ocommerciale, sono disposti dal rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalita", tali da esculdere casi di incompatibilita", sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica					
procuratori dello Stato; B) le amministrazioni debbono adottare dei criteri generali per disciplinare i criteri di conferimento e i criteri di autorizzazione degli incarichi estra- istituzionali; infatti, 18tt. 53, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 2001, come modificato dalla l. n. 190 del 2012, prevede che "In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonche' l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da societa' o persone fisiche, che svolgono attivita' d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminat, che tengano conto della specifica professionalita', tali da escludere casi di incomptibilita', sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica					
B) le amministrazioni debbono adottare dei criteri egnerali per disciplinare i criteri egnerali per disciplinare i criteri di conferimento e i criteri di autorizzazione degli incarichi estrata-istituzionali; infatti, l'art. 53, comma 5, del d.lgs. n. 165, del 2010, come modificato dalla 1. n. 190 del 2012, prevede che "in ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonche l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da societa' o persone fisiche, che svolgono attivita' d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalita', tali da escludere casi di incompatibilita', sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica					
dei criteri generali per disciplinare i criteri di autorizzazione degli incarichi extra- istituzionali, infatt, l'art. 53, comma 5, del digi. n. 165 del 2001, come modificato dalla 1. n. 190 del 2012, prevede che "In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonche' l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da societa' o persone fisiche, che svolgono attivita' d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri o gegettivi c predeterminati, che tengano conto della specifica professionalita', tali da escludere casi di incompatibilita', sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica					
criteri di conferimento e i criteri di autorizzazione degli incarichi extra-istituzionali; infatti, l'art. 53, comma 5, del digs. n. 165 del 2001, come modificato dalla 1. n. 190 del 2012, prevede che "in ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonche' l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da societa' o persone fisiche, che svolgono attivita' d'impresa commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalita', tali da escludere casi di incompatibilita', sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica					
istituzionali; infatti, l'art. 53, comma 5, del dlgs. n. 165 del 2001, come modificato dalla l. n. 190 del 2012, prevede che "In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonche' l'autorizzazione ell'escrezio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da societa' o persone fisiche, che svolgono attivita' d'impresa commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalita; tali da escludere casi di incompatibilità, sta di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica					
del d.lgs. n. 165 del 2001, come modificato dalla l. n. 190 del 2012, prevede che "In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonche' l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da societa' o persone fisiche, che svolgono attivita' d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalita', tali da escludere casi di incompatibilita', sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica		autorizzazione degli incarichi extra-			
modificato dalla l. n. 190 del 2012, prevede che "In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonche' l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica di esercizio e pubblica di appartenenza, ovvero da societa' o persone fisiche, che svolgono attivita' d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalita', tali da escludere casi di incompatibilita', sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica		istituzionali; infatti, l'art. 53, comma 5,			
prevede che "In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonche' l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da societa' o persone fisiche, che svolgono attivita' d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalita', tali da escludere casi di incompatibilita', sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica		del d.lgs. n. 165 del 2001, come			
conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonche' l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da societa' o persone fisiche, che svolgono attivita' d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalita', tali da escludere casi di incompatibilita', sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica					
dall'amministrazione, nonche' l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da societa' o persone fisiche, che svolgono attivita' d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalita', tali da escludere casi di incompatibilita', sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica					
l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da societa' o persone fisiche, che svolgono attivita' d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalita', tali da escludere casi di incompatibilita', sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica					
che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da societa' o persone fisiche, che svolgono attivita' d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalita', tali da escludere casi di incompatibilita', sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica					
pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da societa' o persone fisiche, che svolgono attivita' d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalita', tali da escludere casi di incompatibilita', sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica					
appartenenza, ovvero da societa' o persone fisiche, che svolgono attivita' d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalita', tali da escludere casi di incompatibilita', sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica					
persone fisiche, che svolgono attivita' d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalita', tali da escludere casi di incompatibilita', sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica					
d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalita', tali da escludere casi di incompatibilita', sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica					
dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalita', tali da escludere casi di incompatibilita', sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica					
secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalita', tali da escludere casi di incompatibilita', sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica					
predeterminati, che tengano conto della specifica professionalita', tali da escludere casi di incompatibilita', sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica		dai rispettivi organi competenti			
specifica professionalita', tali da escludere casi di incompatibilita', sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica					
escludere casi di incompatibilita', sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica					
diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica					
buon andamento della pubblica					
amministrazione o situazioni di					
		amministrazione o situazioni di			

-	
	conflitto, anche potenziale, di interessi,
	che pregiudichino l'esercizio imparziale
	delle funzioni attribuite al dipendente";
	C) in sede di autorizzazione allo
	svolgimento di incarichi extra-
	istituzionali, secondo quanto previsto
	dall'art. 53, comma 7, del d.lgs. n 165
	del 2001, le amministrazioni debbono
	valutare tutti i profili di conflitto di
	interesse, anche quelli potenziali;
	l'istruttoria circa il rilascio
	dell'autorizzazione va condotta in
	maniera molto accurata, tenendo
	presente che talvolta lo svolgimento di
	incarichi extra-istituzionali costituisce
	per il dipendente un'opportunita', in
	special modo se dirigente, di
	arricchimento professionale utile a
	determinare una positiva ricaduta
	nell'attivita' istituzionale ordinaria; ne
	consegue che, al di la' della formazione
	di una black list di attivita' precluse la
	possibilita' di svolgere incarichi va
	attentamente valutata anche in ragione
	dei criteri di crescita professionale,
	culturale e scientifica nonche' di
	valorizzazione di
	un'opportunita' personale che potrebbe
	avere ricadute positive sullo
	svolgimento delle funzioni istituzionali
	ordinarie da parte del dipendente;
	D) il dipendente e' tenuto a comunicare
	formalmente all'amministrazione anche
	l'attribuzione di incarichi gratuiti
	(comma 12); in questi casi,
	l'amministrazione - pur non essendo
	necessario il rilascio di una formale
	autorizzazione - deve comunque
	valutare tempestivamente (entro 5
	giorni dalla comunicazione, salvo
	motivate esigenze istruttorie)
	l'eventuale sussistenza di situazioni di
	conflitto di interesse anche potenziale e,
	se del caso, comunicare al dipendente il
	diniego allo svolgimento dell'incarico;
	gli incarichi a titolo gratuito da
	comunicare all'amministrazione sono
	solo quelli che il dipendente e' chiamato
	a svolgere in considerazione della
	professionalita' che lo caratterizza
	all'interno dell'amministrazione di
	appartenenza (quindi, a titolo di
	esempio, non deve essere oggetto di
	comunicazione all'amministrazione lo
	svolgimento di un incarico gratuito di
	docenza in una scuola di danza da parte
	di un funzionario amministrativo di un

	ministero, poiche' tale attivita' e' svolta			
	a tempo libero e non e' connessa in			
	nessun modo con la sua professionalita'			
	di funzionario); continua comunque a			
	rimanere estraneo al regime delle			
	autorizzazioni e comunicazioni			
	l'espletamento degli incarichi			
	espressamente menzionati nelle lettere			
	da a) ad f-bis) del comma 6 dell'art. 53			
	del d.lgs. n. 165 del 2001, per i quali il			
	legislatore ha compiuto a priori una			
	valutazione di non incompatibilita';			
	essi, pertanto, non debbono essere			
	autorizzati ne' comunicati			
	all'amministrazione;			
	E) il regime delle comunicazioni al			
	D.F.P. avente ad oggetto gli incarichi si			
	estende anche agli incarichi gratuiti,			
	con le precisazioni sopra indicate;			
	secondo quanto previsto dal comma 12			
	del predetto art. 53, gli incarichi			
	autorizzati e quelli conferiti, anche a			
	titolo gratuito, dalle pubbliche			
	amministrazioni debbono essere			
	comunicati al D.F.P. in via telematica			
	entro 15 giorni; per le modalita' di			
	comunicazione dei dati sono fornite			
	apposite indicazioni sul sito			
	www.perlapa.gov.it nella sezione			
	relativa all'anagrafe delle prestazioni;			
	F) e' disciplinata esplicitamente			
	un'ipotesi di responsabilita' erariale per			
	il caso di omesso versamento del			
	compenso da parte del dipendente			
	pubblico indebito percettore, con			
	espressa indicazione della competenza			
	giurisdizionale della Corte dei conti.			
	A queste nuove previsioni si			
	aggiungono le prescrizioni contenute			
	nella normativa gia' vigente.			
	Si segnala, in particolare, la			
	disposizione contenuta nel comma 58			
	bis dell'art. 1 della l. n. 662 del 1996,			
	che stabilisce: "Ferma restando la			
	valutazione in concreto dei singoli casi			
	di conflitto di interesse, le			
	amministrazioni provvedono, con			
	decreto del Ministro competente, di			
	concerto con il Ministro per la funzione			
	pubblica, ad indicare le attivita' che in			
	ragione della interferenza con i compiti			
	istituzionali, sono comunque non			
	consentite ai dipendenti con rapporto			
	di lavoro a tempo parziale con			
	prestazione lavorativa non superiore al			
	50 per cento di quella a tempo pieno.".			
	σο ρετ cento di quena a tempo pieno			

ONTES That parameters de putre des disponents de entre de control de control de partie des disponents de control de cont					 	
The participant attroubles motion is been also provided in the search of the participant of authority common at the control of control of the control of control of the con		SINTESI				
trans dello exologimento di licustricia escenti di aggiori della discussioni di proprie dei discussioni della productioni della considerazioni della productioni della considerazioni della productioni della considerazioni della considerazion						
centered de parte des dispendents centered. Evereur apprendicaments de commond. Evereur personalizaments de commond. Evereur personalizaments de comportante de travertion delle hautann lars promotion de comporta de compost de comportante de composta de compost de composta de compos						
command. Leverals provide images a successful and an experimental provide in large a successful and an experimental provide in large a successful and an experimental						
alcome professionalist in the internation in confine an international in the internation in confine an international internation						
opportunists of incorriction of interests on the formation in terretions can increase the formation in a practical of street or compared and compare		alcune professionalita' puo' dar luogo a				
increase con l'esercicio delle fundioni transmontal. di soulcere statistica cetterne, non camprine not campin d'ulticlus aversitudi s'appetiture in motivi di ciu dal fate, 57 del clug. 165/7003, sul confessionatori de l'appetiture de motivi di ciu dal fate, 57 del clug. 165/7003, sul confessionatori de l'appetiture delle autoritation. Il principo generale ad esce sistence d' il devieu per le politicità autoritation del confessionatori delle compital d'ulticlo, che con sistence del contrattation del confessionatori del contrattation del confessionatori del confessionatori del confessionatori del confessionatori		opportunita' di incarichi in conflitto di				
institutional. La provincibility of arcologore architect difficio, necessità di Especialment in compani d'ulticio, necessità di Especialment in compani d'ulticio, necessità di Especialment in compani d'ulticio, necessità di Especialment in considerationale di productionale del pro						
tar possibilitàr di volgere arrenari enterizza uno comprese un comprese dei considiri propresso la chespina speciale e quella di cui alfarta 7.5 del delga follo 7.2000, and condenimento di lossificati di dipendendi di cui alfarta 7.5 del delga follo 7.2000, and condenimento di lossificati di dipendendi di cui alfarta 7.5 del delga follo 7.2000, and condenimento di lossificati di dipendendi di cui alfarta 7.5 del delga follo 7.2000, and condenimento di lossificati di dipendendi di cui alfarta 6.5 della di cui di cui di di cui alfarta 6.5 della di cui di cui di di cui alfarta 6.5 della di cui di cui di di cui alfarta 6.5 della di cui di cui di di cui alfarta 6.5 della di cui di cui di di cui alfarta 6.5 della di cui di cui di di diga 1.6 (2.000), and promoto cui di di diga 1.6 (2.000), and promoto cui di difficanza 6.6 del luga 8.00(1.2001), della 7.00 di diga 1.6 del luga 8.00(1.2001), della 7.00 di di cui di luga 6.00(1.2001), della 7.00 di di cui di luga 6.00(1.2001), della 7.00 di lossificati 6.00 di cui di luga 6.00(1.2001), della 7.00 di lossificati 6.00 di cui di cui di luga 6.00(1.2001), della 7.00 di lossificati 6.00 di cui di cui di luga 6.00(1.2001), della 7.00 di lossificati 6.00 di cui di cui di cui di cui di di lossificati 6.00 di cui di cui di cui di cui di di lossificati 6.00 di cui di cui di cui di cui di di lossificati 6.00 di cui di cui di cui di cui di di lossificati 6.00 di cui di cui di cui di lossificati 6.00 di cui di cui di cui di lossificati 6.00 di loss						
cuterine, near camprose real campail d'ufficion concessitud d'impetiture in middo d'ut ail air x 5 de de laga. 1857,000, sai conferience de liconactiva de lagre-sentit pubblet e all refative regime cette service d'il diverse per le pubblicité e all refative regime cette service d'il diverse per le pubblicité automisseration di conferien di clipseration stratisti, al di bout dei de su se opressa previsione normativa o in commende du la 100,000 de la sentit de su se opressa previsione normativa o in commende du la 100,000 de la sentit de di des 1857,000, sus pritangio vale dell'instruction di l'especia delle instruction de l'especia delle instruction de l'especia delle instruction de l'especia delle instruction d'il regime d'il casi d'il instruction d'il regime d'il regime d'il instruction d'il regime d'il instruction d'il regime d'il instruction d'il regime d'il instruction d'il instruction d'il instruction d'il regime d'il instruction d'il instruction d'il instruction d'il instruction d'il instruction d'il instruction d'il instruct						
d'unificio, occessita di rispettare in modo recercion de discipitato accide e acidata de discipitato accide e acidata confermento di discipitato accide e acidata di confermento di discipitato accide e acidata di confermento di discipitato del confermento di discipitato di confermento di con						
rigarono la disciplina speciale e quella di cui al fara 53 dei diaga 55/20/10, and pubblishi e sul relativo regime autorizazioni. Di principlo generali nel cosso sonico e il divino per le la divino per le la divino di considerati di principlo generali nel cosso sonico e il divino per le la divino di considerati di considerati di considerati di finanti di compiti divilina, che nun siame preventi di compiti divilina, che nun siame preventi di compiti divilina, che nun siame preventi di considerati di considerati di considerati di consideratione di						
eit en al Mirer, 5 de Ade, 5 (6/2/00), oul conference on the conference of the critical dependent on the conference of the critical principle generate all even actives of 2 di critical generate all' anno active all' anno						
conferiments di incarechi ai dispendenti pubblici o all' relativo regime esa sotteso e il divote per le pubbliche auministrativo di camelrire ai dipendenti incarechi, ai di fisari dei compit di Office, che non sinca previsti in assersa di una specifica autorizzazione in assersa di una specifica autorizzazione in considerazione delle (6/2001), the principio vole sia in case di occeptate delle grandidisi del dage (6/2001), the principio vole sia in case di occeptate del grandidisi delle marcino, il regime delle dell'articolo delle grandidisi delle marcino, il regime delle dell'articolo delle delle delle dell'articolo delle delle dell'articolo delle delle dell'articolo delle delle dell'articolo d						
autorizazioni. Il principio generale al cosi autoriza d'il dividire di per le publishine auministrazioni di consistrati compiù d'allicio, die non siano pervisti da una espressa pressone normativa o in assenza di una specifica autorizzazione la specifica del principio vale sia las caso di onerostati del garantari del incarpo. Il regione dello di la specifica della specifica della specifica di la specifica della specifica specifica della specifica della specifica la considerazione la specifica la considerazione la specifica la considerazione la specifica la considerazione la considerazione la specifica della specifica della specifica specifica autorizza della specifica specifica autorizza di compressione specifica autorizza di subio professionali specificatione ai tabio professionali specificatione ai professionali specificatione ai tabio professionali specificatione ai tab						
autorizazioni. Il principio generale ad così autoriza di considera per le publishine auministrazioni di considera di considera di discontrato di considera di discontrato di considera di discontrato di contrato di discontrato di di discontrato di		pubblici e sul relativo regime				
esca soutesso e' il divisto per le publiche amministratorical d'enderice compili d'ultifici, the non siano presciu da una segressa previone normativa o in asserva d'unu ventifica autorizzazione. In publiche approrate dalla 1.590/2012 all'unt 53 del digl. 165/2001, lug principia voite san to caso di controlla d'en di gratulari re presciutati del controlla de del gratulari san to caso di controlla de del gratulari re presciutati del controlla del presciutati re presciutati del controlla del presciutati re presciutati del controlla del contr						
if therether linearith, at if four del complet d'utilice, the mes aimo previsi du une expressa provisione normativo o specifica authorizatione. In considerazione delle modifiche apportate dals 1.19/2012 all'art. 53 del digs. 165/2001, tale principio vale delle incompatibilità e' quello previsto delle incompatibilità e' quello previsto delle incompatibilità e' quello previsto dall'art. 53 del Digs. 3003/2001, n. 165 e con riermento al personale directione delle incompatibilità e' applicano altresi i casi di incompatibilità e' applicano altresi i casi di incompatibilità e' applicano altresi i casi di incompatibilità solutioni dei un seguina delle incompatibilità solutioni dei usel jart. 9 e 22 del Digs. 30/4/2015 n. 35 Fatte salve le occazioni previsto di elegii art. 9 e 22 del Digs. 30/4/2015 n. 35 Fatte salve le occazioni previsto di elegii art. 9 e 22 del Digs. 30/4/2015 n. 35 Fatte salve le occazioni previsto di elegii art. 9 e 20 del Digs. 30/4/2015 n. 35 Fatte salve le occazioni previsto di elegii art. 9 e 20 del Digs. 30/4/2015 n. 35 Fatte salve le occazioni promite di elegii art. 9 e 20 del Digs. 30/4/2015 n. 35 Fatte salve le occazioni promite di elegii art. 9 e 20 del Digs. 30/4/2015 n. 35 Fatte salve le occazioni promite di elegii art. 9 e 20 del Digs. 30/4/2015 n. 35 Fatte salve le occazioni promite di elegii art. 9 e 20 del Digs. 30/4/2015 n. 35 Fatte salve le occazioni promite di elegii art. 9 e 20 del Digs. 20/4/2015 n. 35 Fatte salve le occazioni promite di elegii art. 9 e 20 del Digs. 20/4/2015 n. 35 Fatte salve le occazioni promite di elegii art. 9 e 20 del Digs. 20/4/2015 n. 35 Fatte salve le occazioni promite di elegii art. 9 e 20 del Digs. 20/4/2015 n. 35 Fatte salve le occazioni promite di elegii art. 9 e 20 del Digs. 20/4/2015 n. 35 Fatte salve le occazioni promite di elegii art. 9 e 20 del Digs. 20/4/2015 n. 35 Fatte salve le occazioni promite di elegii art. 9 e 20 del Digs. 20/4/2015 n. 35 Fatte salve le occazioni promite di elegii art. 9 e 20 del Digs. 20/4/2015 n. 35 Fatte salve le occa		essa sotteso e' il divieto per le				
compit d'uffice, che non siano previsti du un aespressa previsione normativo o in asserna d'una querifica puntifica de l'una quartificate de l'elle modifiche apportate dalia l. 191/2012 all'aut. 53 del dige. 165/2001, luc principio vale sia in caso d'oncressarà che di granutal dell'incurico. Il regime delle incompatibilità delle						
da una espressa previsione normativa o in assertare di una specifica autorizzazione. In considerazione deble modifiche del considerazione del considerazione sia in rasso di normatisci che di gratutali dell'incarico. Il regime delle incompatibilità e quello previsto dall'art. 53 del D.Igs. 30/03/2001, n. 165 e con riferimento al personale stipulari a sensi dell'art. 110 del TUEL, si applicano al lauresi i casi di incompatibilità assoluta di cui agli arti. 9 e 12 del D.Igs. 80/04/2013 a. 39 Fatte salve le eccezioni previste da leggi speciali, il dipendente con prestazione a superiore al 50% non può in ecsun caso: a) eseretiare attività commerciali, artigianali, industriali o professionali autonome: b) eserciare attività commerciali, artigianali, industriali o professionali autonome: b) eserciare attivitali commerciali o considerazione del professionali di considerazione di la Digs. 29/03/2004, n. 99. c) instaumera altri exporri di lavoro salonoriunto sia alle dipendenze di altri cutti pubblic che alle dipendenze di altri cutti pubblic che alle dipendenze di altri cutti pubblic che alle dipendenze di considerati ni societi di presone o di capitali, aziende centi aventa topo di latro in						
in assense ad unon specifica autorizazione. In considerazione delle modifiche considerazione delle modifiche delle considerazione delle modifiche delle considerazione delle modifiche delle companibilità dell'incarion. Il regime delle incompanibilità dell'incarion. Il regime delle incompanibilità dell'incarion delle previsto delle incompanibilità dell'incarion. Il regime delle incompanibilità dell'incarion. Il discontratti si sipulata a tesseri delle incarione delle incario delle delle delle discontratti si sipulata a tesseri delle collega. 10/49/2001, in considerazione al terseri i casi di incompanibilità associata di cui agli artt. 9 c. 12 del Lega. 10/49/2013 del 19/40/2014 delle collega. 10/49/2013 delle collega c						
specifica autorizzazione. In considerazione delle modifiche apportate delle 1. 190/2012 all'art. 53 del dag. 165/2001, tale principino vale delle modifica delle 1. 190/2012 all'art. 53 del dag. 165/2001, tale principino vale dell'incarito. Il regime delle incomparbilitir delle previsto dall'art. 53 del Diags. 20/03/2001, n. 165 e con riferimento al personale dirigonaldo, anche in virtu' di contratti stipulati al essesi dellar. 110 del 100. delle di contratti stipulati al essesi dellar. 110 del 100. delle di contratti stipulati al essesi dellar. 110 del 100. delle di contratti della						
considerazione delle modifiche apportate dalla 1.19/2012 all'alfart. 53 del digs. 165/2001, lale principio vale sia in caso di onerosti che di gratutali dell'incerito. Il regime della dill'art. 53 del Digs. 30/98/2001 a. 165 e con riforimento al personale dill'art. 53 del Digs. 30/98/2001 a. 165 e con riforimento al personale diregarziale, anche in virtui di contratti stipulari ai sensi dell'art. 110 del TIFE, si applicano altreei i casi di incompotibilità assoluta di cui agli artt. 9 e 12 del Digs. 30/98/2013 a. 39 ance si contratti si pulari ai sensi dell'art. 110 del TIFE, si applicano altreei i casi di incompotibilità assoluta di cui agli artt. 9 e 12 del Digs. 30/4/2013 a. 39 ance si contratti si pulari ai sensi dell'art. 100 del TIFE, si applicano prestazione a tempo pieno o tempo paratiale superiore al 50% non puoi in nessun coso: a) esercitare attività o professionali agricultura si tolto professionali agricultura si tolto professionali agricultura si tolto professionale ai sensi dell'art. 1 del Digs. 29/03/2004, n. 99; c) instaurare altri rapporti di lavoro subordinato sia alle dipendenze di ilutri cui publici che alle dipendenze di ilu						
apportate dalla 1. 190/2012 all'art. 53 del dalga. 185/2001, tale principio vale sia in caso di onerostici che di gratulta' dell'incarico. Il regime delle incompatibilità e' quello previsto dall'art. 53 del Diga. 30/103/2001, in delle incompatibilità e' quello previsto dall'art. 63 del Diga. 30/103/2001, in dirigionale, anche in vitru'i di contratti stipulati ai sensi dell'art. 110 del TIEI, si applicano altresi i casi di incompatibilità assilutati ciu aggiart. 9 n 12 del Diga. 8/04/2013 n. 39. Fatte salve le eccrotioni previste da leggi speciali, il dipendente con prestazione a tempo pieno o tempo parziale superiore al 50% non puo in nessun con prestazione a tempo pieno o tempo parziale superiore al 50% non puo in nessun con parziale superiore al 50% non puo in nessun con parziale superiore al 50% non puo in nessun con parziale superiore al 50% non puo in nessun con contratti di professionali autonomo; b) esercitare attivita' commerciali, artigianali, industriali o professionali autonomo; b) esercitare attivita' imprenditoriali in agricolura a titolo professionale ai sensi dell'art. 1 del Diga. 29/03/2004, n. 199; c) instaurare altri rapporti di lavoro subordinato sia alle dipendenze di altri cuti pubblici che alle dipendenze di altri cuti pubblici c		specifica autorizzazione. In				
del digs. 165/2001, tale principlo vale sia in caso di correstia c'he di gratiud' dell'incarico. Il regime delle incompatibilità e' quello previsto dall'art. 53 del D.igs. 30/03/2001, n. 165 e con riferimento al personale drigeoziale, anche in virul' di contratti stignatul a iscusi dell'art. 110 del TULL, si applicano al artesi i cassi di si cassi dell'art. 10 del TULL, si applicano al regime il cassi di generale dell'art. 10 del TULL, si applicano al regime il cassi di generale dell'art. 10 del Digs. 8/104/2013 n. 39. Forte salve le eccezioni greviste da leggi speciali, il dipendente con prestazione a tempo pieno o tempo parziale superiore al 59% non posì in nessun caso: a) esercitare attivita' commerciali, artigianali, industriali o professionali autonome: b) cesercitare attivita' imprenditoriali in agricoltura a titolo professionale ai sensi dell'art. 1 del Digs. 29/03/2004, n. 99, o)						
sta in case di concretativi che di gratuita' dell'incarico. Il regime delle incompatibilità' et quello previsto dill'art. 53 del Dalga, 30/32/2001, n. 165 e con riferimento al personale di incompatibilità' et quello previsto di controlle d						
dell'incarico. Il regime delle incompatibilità "e' quello previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001. n. 165 e con riferimento al personale dirigenziale, anche in virtu' di contratti stipulati a isensi dell'art. 10 del TEEL, si applicano altrarei i casi di incompatibilità assoluta dei ciugli arti. A si applicano altrarei i casi di incompatibilità assoluta dei ciugli arti. A si applicano altrarei i casi di incompatibilità assoluta dei ciugli arti. A si applicano altrarei i casi di incompatibilità assoluta dei ciugli arti. A si applicano altrarei i casi di incompatibilità assoluta dei ciugli arti. A si applicano altrarei i casi dei leggi spicali, il dipendente con prestatolea a tempo pieno o tempo parziale superiora al 150% non puo'in nessun caso: a) esercitare attivita' commerciali, artigianali, industriali o professionali autonome: b) esercitare attivita' imprenditoriali in agricoltura a titolo professionale ai sensi dell'art. 1 del D.gs. 29/03/2004, n. 09; c) di dell'art. 1 del D.gs. 29/03/2004, n. 09; c) di						
incompatibilità "e' quello previsto dall'art. 25 del Diag. 30/03/2001, n. 165 e con riferimento al personale dirigenziale, anche in virtu' di contratti stipulati al sensi dell'art. 110 del TUEL, si applicano altresi" i casi di incompatibilità assoluta di cui agli art. 9 e 12 del Diag. 80/4/2013 n. 9. Fatte salve le eccezioni previste da leggi speciali, il dipendente con prestazione a tempo pieno o tempo parziale superiore al 10% non por in nessun casso. a) esercitare attivita' commerciali, artigionali, industriali o professionali autonome. b) artigionali, industriali o professionali al sensi dell'art. 1 del Digs. 29/03/2004, n. 99. c) instaurare altri rapporti di lavoro subordinato sia alle dipendenze di altri enti pubblici che alle dipendenze di altri enti pubblici di altri enti		sia in caso di onerosita' che di gratuita'				
dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e con riferimento al personale dirigenziale, anche in virtu' di contratti sipulatia al sensi dell'art. 11 del TUEL, si applicano altresi' i casi di incompatibilità assoluta di cui agli artt. 9 e 12 del D.Lgs. 8/04/2013 n. 39, Fatte salve le ecczioni praviste da leggi speciali, il dipendente con prestazione a tempo pieno o tempo parziale superiore al 50% non puo' in nessun caso: a) esercitare attivita' commerciali, artigianali, industriali o professionali autonome; b) esercitare attivita' imprenditoriali in agricoltura a titolo professionale ai sensi dell'art. 1 del D.Igs. 29/03/2004, n. 99; c) instaurare altri rapporti di lavoro subordinato sia alle dipendenze di istir enti pubblici che alle dipendenze di soggetti privati; d) assumere a qualunque titolo cariche in societa' di persone o di capitali, aziende o enti aventi scopo di lucro o in		dell'incarico. Il regime delle				
165 e con ificrimento al personale dirigenziale, anche in vituri di contratti stiputati ai sensi dell'art. 110 del TUEL, si applicano altresi i casi di incompatibilità assoluta di cui agli artt. 9 e 12 del DLgs, 80/4/2013 n. 39. Fatte salve le eccezioni previste da leggi speciali, il dipendente con prestazione a tempo pieno o tempo parizile superiore al 50% non puo in nessun caso: a) esercitare attività commerciali, artigianali, industriali o professionali autonome; b) esercitare attivita inprendatoriali in vituri auto professionale ai sensi dell'art. 1 de D.gs. 29/03/2004, n. 39. 99. c) instaurare altri rapporti di lavoro subordinato sia alle dipendenze di altri enti pubblici che alle dipendenze di altri enti pubblici che alle dipendenze di soggetti privati; d) assumere a qualunque titolo cariche in societa' di persone o di capitali, aziende o enti aventi scopo di lucro o in						
dirigenziale, anche in virtu' di contratti stipulati ai sensi dell'art. 110 del TUBL, si applicano altresi' i casi di incompatibilità assoluta di cui agli artt. 9 e 12 del D.1gs. 8/04/2013 n. 39. Fatte salve le eccezioni previste da leggi speciali, il dipendente con prestazione a tempo pieno o tempo parziale superiore al 50% non puo' in nessun caso: a) esercitare attivita' commerciali, artigianali, industriali o professionali autonome; b) esercitare attivita' imprenditoriali in agricoltura a titolo professionale ai sensi dell'art. 1 del Digs. 29/03/2004, n. 99; c) instaurare altri rapporti di lavoro subordinato sia alle dipendenze di soggetti privatti; d) assumere a qualunque titolo cariche in societa' di persone o di capitali, aziende o enti aventi scopo di lucro o in		dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.				
stipulati ai sensi dell'art. 110 del TUEI, si applicano altressi' i casi di incompatibilità' assoluta di cui agli art. 9 e 12 del DLgs 8/04/2013 n. 39 Fatte salve le eccezioni previste da leggi speciali, il dipendente con prestazione a tempo pieno o tempo parziale superiore al 50% non puo' in nessun caso. a) esercitare attivita' commerciali, artigianali, industriali o professionali autonome; b) esercitare attivita' imprenditoriali in agricoltura a titolo professionale ai sensi dell'art. 1 del Dajs. 29/03/2004, n. 99; c) instaurare altri rapporti di lavoro subordinato sia alle dipendenze di altri enti pubblici che alle dipendenze di soggetti privati; d) assumere a qualunque titolo cariche in societa' di persone o di capitali, aziende o enti aventi scopo di lucro o in		165 e con riferimento al personale				
si applicano altresi' i casi di incompatibilita' assolutad icui agli artt. 9 e 12 del D.1.gs. 8/04/2013 n. 39. Fatte salve le eccezioni previste da leggi speciali, il dipendente con prestazione a tempo pieno o tempo parziale superiore al 50% non puo' in nessun caso: a) esercitare attivita' commerciali, artigianali, industriali o professionali autonome; b) esercitare attivita' imprenditoriali in agricoltura a titolo professionale ai sensi dell'art. 1 del D.1.gs. 29/03/2004, n. 99; c) instauvare altri rapporti di lavoro subordinato sia alle dipendenze di altri enti pubblici che alle dipendenze di soggetti privati; d) assumere a qualunque titolo cariche in societa' di persone o di capitali, aziende o enti aventi scopo di lucro o in						
incompatibilita' assoluta di cui agli artt. 9 e 12 del DLigs, 8/04/2013 n. 99. Fatte salve le eccezioni previste da leggi speciali, il dipendente con prestazione a tempo pieno o tempo parziale superiore al 50% non puo' in nessun caso: a) esercitare attivita' commerciali, artigianali, industriali o professionali autonome; b) esercitare attivita' imprenditoriali in agricolura a titolo professionale ai sensi dell'art. 1 del Dligs. 29/03/2004, n. 99; c) instaurare altri rapporti di lavoro subordinato sia alle dipendenze di altri enti pubblici che alle dipendenze di soggetti privati; d) assumere a qualunque titolo cariche in societa' di persone o di capitali, aziende o enti aventi scop di lutoro in						
9 e 12 del D.Lgs. 8/04/2013 n. 39. Fatte sabve le eccezioni previste da leggi special; il dipendente on prestazione a tempo pieno o tempo parziale superiore al 50% non puo in nessun caso: a) esercitare attivita' commerciali, artigianali, industriali o professionali autonome; b) esercitare attivita' imprenditoriali in agricoltura a titulo professionale ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 29/03/2004, n. 99; c) instaurare altri rapporti di lavoro subordinato sia alle dipendenze di altri enti pubblici che alle dipendenze di soggetti privati; d) assumere a qualunque titolo cariche in societa' di persone o di capitali, aziende o enti aventi scopo di lutro o in						
salve le eccezioni previste da leggi speciali, il dipendente con prestazione a tempo pieno o tempo parziale superiore al 50% non puoi in nessun caso: a) esercitare attivita' commerciali, artigianali, industriali o professionali autonome: b) esercitare attivita' imprenditoriali in agricoltura a titolo professionale ai sensi dell'art. 1 del D.Igs. 29/03/2004, n. 99; c) instaurare altri rapporti di lavoro subordinatos isa alle dipendenze di altri enti pubblici che alle dipendenze di soggetti privati; d) assumere a qualunque titolo cariche in societa' di persone o di capitali, aziende o enti aventi scopo di lucro o in						
speciali, il dipendente con prestazione a tempo pieno o tempo parziale superiore al 50% non puo' in nessun caso: a) esercitare attivita' commerciali, artigianali, industriali o professionali autonome; b) esercitare attivita' imprenditoriali in agricoltura a titolo professionale ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 29/03/2004, n. 99; c) instaurare altri rapporti di lavoro subordinato sia alle dipendenze di altri enti pubblici che alle dipendenze di soggetti privati; d) assumere a qualunque titolo cariche in societa' di persone o di capitali, aziende o enti aventi scopo di lucro o in						
tempo pieno o tempo parxiale superiore al 50% non puo' in nessun caso: a) esercitare attivita' commerciali, artigianali, industriali o professionali autonome; b) esercitare attivita' imprenditoriali in agricoltura a titolo professionale ai sensi dell'art. 1 del Dlgs. 29/03/2004, n. 99; c) instaurare altri rapporti di lavoro subordinato sia alle dipendenze di altri enti pubblici che alle dipendenze di soggetti privati; d) assumere a qualunque titolo cariche in societa' di persone o di capitali, aziende o enti aventi scopo di lucro o in		saive le eccezioni previste da leggi				
superiore al 50% non puo' in nessun caso: a) esercitare attivita' commerciali, artigianali, industriali o professionali autonome; b) esercitare attivita' imprenditoriali in agricoltura a titolo professionale ai sensi dell'art. 1 del Digs. 29/03/2004, n. 99; c) instaurare altri rapporti di lavoro subordinato sia alle dipendenze di altri enti pubblici che alle dipendenze di soggetti privati; d) assumere a qualunque titolo cariche in societa' di persone o di capitali, aziende o enti aventi scopo di lucro o in						
caso: a) esercitare attivita' commerciali, artigianali, industriali o professionali autonome; b) esercitare attivita' imprenditoriali in agricoltura a titolo professionale ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 29/03/2004, n. 99; c) instaurare altri rapporti di lavoro subordinato sia alle dipendenze di altri enti pubblici che alle dipendenze di soggetti privati; d) assumere a qualunque titolo cariche in societa' di persone o di capitali, aziende o enti aventi scopo di lucro o in						
a) esercitare attivita' commerciali, artigianali, industriali o professionali autonome; b) esercitare attivita' imprenditoriali in agricoltura a titolo professionale ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 29/03/2004, n. 99; c) instaurare altri rapporti di lavoro subordinato sia alle dipendenze di altri enti pubblici che alle dipendenze di soggetti privatti; d) assumere a qualunque titolo cariche in societa' di persone o di capitali, aziende o enti aventi scopo di lucro o in						
artigianali, industriali o professionali autonome; b) esercitare attivita' imprenditoriali in agricoltura a titolo professionale ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 29/03/2004, n. 99; c) instaurare altri rapporti di lavoro subordinato sia alle dipendenze di altri enti pubblici che alle dipendenze di soggetti privati; d) assumere a qualunque titolo cariche in societa' di persone o di capitali, aziende o enti aventi scopo di lucro o in						
autonome; b) esercitare attivita' imprenditoriali in agricoltura a titolo professionale ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 29/03/2004, n. 99; c) instaurare altri rapporti di lavoro subordinato sia alle dipendenze di altri enti pubblici che alle dipendenze di soggetti privati; d) assumere a qualunque titolo cariche in societa' di persone o di capitali, aziende o enti aventi scopo di lucro o in						
b) esercitare attivita' imprenditoriali in agricoltura a titolo professionale ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 29/03/2004, n. 99; c) instaurare altri rapporti di lavoro subordinato sia alle dipendenze di altri enti pubblici che alle dipendenze di soggetti privati; d) assumere a qualunque titolo cariche in societa' di persone o di capitali, aziende o enti aventi scopo di lucro o in						
agricoltura a titolo professionale ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 29/03/2004, n. 99; c) instaurare altri rapporti di lavoro subordinato sia alle dipendenze di altri enti pubblici che alle dipendenze di soggetti privati; d) assumere a qualunque titolo cariche in societa' di persone o di capitali, aziende o enti aventi scopo di lucro o in						
sensi dell'art. 1 del D.lgs. 29/03/2004, n. 99; c) instaurare altri rapporti di lavoro subordinato sia alle dipendenze di altri enti pubblici che alle dipendenze di soggetti privati; d) assumere a qualunque titolo cariche in societa' di persone o di capitali, aziende o enti aventi scopo di lucro o in						
n. 99; c) instaurare altri rapporti di lavoro subordinato sia alle dipendenze di altri enti pubblici che alle dipendenze di soggetti privati; d) assumere a qualunque titolo cariche in societa' di persone o di capitali, aziende o enti aventi scopo di lucro o in						
c) instaurare altri rapporti di lavoro subordinato sia alle dipendenze di altri enti pubblici che alle dipendenze di soggetti privati; d) assumere a qualunque titolo cariche in societa' di persone o di capitali, aziende o enti aventi scopo di lucro o in						
subordinato sia alle dipendenze di altri enti pubblici che alle dipendenze di soggetti privati; d) assumere a qualunque titolo cariche in societa' di persone o di capitali, aziende o enti aventi scopo di lucro o in						
enti pubblici che alle dipendenze di soggetti privati; d) assumere a qualunque titolo cariche in societa' di persone o di capitali, aziende o enti aventi scopo di lucro o in						
soggetti privati; d) assumere a qualunque titolo cariche in societa' di persone o di capitali, aziende o enti aventi scopo di lucro o in						
d) assumere a qualunque titolo cariche in societa' di persone o di capitali, aziende o enti aventi scopo di lucro o in						
in societa' di persone o di capitali, aziende o enti aventi scopo di lucro o in						
aziende o enti aventi scopo di lucro o in						
		,				

in societa' od enti per le quali la nomina spetti all'Amministrazione comunale; e) partecipare a societa' di persone o di capitali qualora la titolarita' di quote di	
spetti all'Amministrazione comunale; e) partecipare a societa' di persone o di capitali qualora la titolarita' di quote di	
e) partecipare a societa' di persone o di capitali qualora la titolarita' di quote di	
capitali qualora la titolarita' di quote di	
patrimonio comporti	
di diritto, in base alle disposizioni di	
legge o statutarie, compiti di gestione	
per la realizzazione	
dell'oggetto sociale;	
f) ricevere incarichi da soggetti privati	
che abbiano avuto nel biennio	
precedente, o abbiano in atto, un	
interesse economico significativo in	
decisioni o attivita' inerenti all'ufficio;	
g) svolgere qualunque attivita', che, in	
ragione della interferenza con i compiti	
istituzionali, possa generare situazione,	
anche solo apparente, di conflitto di	
interesse o possa compromettere il	
decoro ed il prestigio	
dell'Amministrazione o danneggiarne	
l'immagine;	
h) ricevere incarichi per attivita' e	
prestazioni che rientrino in compiti	
d'ufficio del dipendente;	
i) esercitare attivita' libero	
professionali e consulenze esterne con	
caratteristiche di abitualita',	
sistematicita' e continuita', nonche'	
consulenze o collaborazioni che	
consistano in prestazioni comunque	
riconducibili ad attivita' libero	
professionali;	
l) ricevere incarichi per attivita' e	
prestazioni da rendere in connessione	
con la carica o in rappresentanza	
dell'Amministrazione. Si considerano	
rese in rappresentanza dell'Amministrazione quelle prestazioni	
nelle quali il dipendente agisce per	
conto del Comune, rappresentando la	
sua volonta' e i suoi interessi, anche per	
delega o mandato ricevuto da organi	
della stessa.	
I suddetti divieti valgono anche durante	
i periodi di aspettativa o congedo	
straordinario a qualsiasi titolo concessi	
al dipendente, salvo i casi previsti dalla	
legge. Nessuna delle attivita' sopra	
richiamate puo' essere autorizzata.	
Restano ferme le disposizioni previste	
dal D.Lgs. 165/2001 in merito alle	
incompatibilita' dei dipendenti pubblici,	
e in particolare l'articolo 53, comma 1	
bis, relativo al divieto di conferimento	
di incarichi di Responsabili di settore,	
deputati alla gestione del personale	

	(cioe' competenti in materia di				
	reclutamento, trattamento e sviluppo				
	delle risorse umane) a soggetti che				
	rivestano o abbiano rivestito negli				
	ultimi due anni cariche in partiti politici				
	ovvero in movimenti sindacali oppure				
	che abbiano avuto negli ultimi due anni				
	rapporti continuativi di collaborazione				
	o di consulenza con le predette				
	organizzazioni.				
	Ai sensi dell'articolo 53, comma 3-bis,				
	del D.Lgs. 165/2001 e altresi' vietato ai				
	dipendenti comunali svolgere anche a				
	titolo gratuito i seguenti incarichi:				
	a) Attivita' di collaborazione e				
	consulenza a favore di soggetti ai quali				
	abbiano, nel biennio precedente,				
	aggiudicato ovvero concorso ad				
	aggiudicare, per conto dell'Ente, appalti				
	di lavori, forniture o servizi;				
	b) Attivita' di collaborazione e				
	consulenza a favore di soggetti con i				
	quali l'Ente ha in corso di definizione				
	qualsiasi controversia civile,				
	amministrativa o tributaria;				
	c) Attivita' di collaborazione e				
	consulenza a favore di soggetti pubblici				
	o privati con i quali l'Ente ha instaurato				
	o e' in procinto di instaurare un				
	rapporto di partenariato.				
	La violazione dei suddetti divieti si puo'				
	configurare come giusta causa di				
	recesso o di decadenza dall'impiego. Il				
	dipendente pubblico, anche se a tempo				
	pieno, puo' svolgere, se autorizzato				
	dalla propria Amministrazione,				
	incarichi di tipo diverso rispetto a quelli				
	sopra indicati, conformi alle seguenti				
	condizioni e ai seguenti criteri:				
	- la compatibilita' dell'impegno				
	lavorativo derivante dall'incarico con				
	l'attivita' lavorativa di servizio cui il				
	dipendente e' addetto, tale da non				
	pregiudicarne il regolare svolgimento.				
	Non sono soggette ad autorizzazione le				
	attivita' da svolgere, al di fuori				
	dell'orario di servizio, e a titolo gratuito				
	aventi ad oggetto prestazioni di				
	carattere intellettuale e saltuario, quali				
	la partecipazione a convegni e mostre,				
	l'attivita' di pubblicista su stampa				
	specializzata, l'attivita' quale esperto in				
	commissioni di studio, concorso				
	nonche' le attivita' rese esclusivamente				
	presso associazioni di volontariato o				
	presso associazioni di volontariato 0				

				1		1	1		
	cooperative a carattere socio- assistenziale senza scopo di lucro. Rimane fermo in questi casi l'obbligo di comunicazione. Non necessitano di autorizzazione gli incarichi espressamente previsti in provvedimenti adottati da organi del Comune. I dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione non superiore al 50% dell'orario di lavoro possono svolgere un'altra attivita' lavorativa, sia come dipendente di altro ente locale, sia come lavoratore autonomo, a condizione che tali attivita' non comportino un conflitto di interesse con la specifica attivita' di servizio del dipendente, e sono tenuti a comunicare all'Amministrazione, ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione, l'incarico che intendono assumere. Tutti i dipendenti pubblici, anche a tempo parziale, non possono assumere la qualifica di amministratore o procuratore, o avere poteri di rappresentanza di operatori economici che siano fornitori di beni e di servizi o abbiano in corso appalti di lavori con il Comune, indipendentemente dal Settore di assegnazione. L'assunzione da parte di un dipendente comunale di un incarico retribuito in difetto della necessaria autorizzazione al suo espletamento comporta, ai sensi dell'articolo 53, comma 7, del D.Lgs. 165/2001, salve le piu' gravi sanzioni previste a suo carico, e ferma restando la responsabilita' disciplinare del dipendente medesimo, l'obbligo a cura del soggetto erogante o, in difetto, del dipendente medesimo, l'obbligo a cura del soggetto erogante o, in difetto, del dipendente percettore, di versare il relativo compenso nel conto dell'entrata del bilancio del Comune, ad incremento del fondo di produttivita' del personale.								
Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower) FONTI NORMATIVE - L. 190/2012 - D.Lgs. n. 165/2001 art. 54 bis - D.Lgs.n. 39/2013 - L n. 179/2017 REGOLAZIONE ANAC - Delibera CiVIT n.72/2013 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2013 - Delibera n. 469 del 9 giugno 2021;	La misura di tutela del dipendente che segnala condotte illecite, prevista per la prima volta nel nostro ordinamento dalla Legge 6 novembre 2012, n.190 (che ha introdotto un nuovo articolo 54 bis all'interno del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165) e' espressamente ricondotta, dal PNA 2013, alle misure di carattere generale finalizzate alla prevenzione della corruzione.	delle segnalazioni di illecito	Tutte le aree misura trasversale	In fase di aggiornamento	Entro il 31 dicembre di ciascun anno	RPCT, Responsabile P.O. di ciascuna struttura organizzativa		RPCT proced segnala segnala	S

		 		,	
	La misura ha acquisto grande rilevanza				
	nel corso del 2016 e 2017 in				
	conseguenza dell'approvazione della				
	Legge 30 novembre 2017, n. 179				
	"Disposizioni per la tutela degli autori				
	di segnalazioni di reati o irregolarita' di				
	cui siano venuti a conoscenza				
	nell'ambito di un rapporto di lavoro				
	pubblico o privato".				
	La rilevanza della misura e' destinata a				
	crescere ulteriormente in futuro in				
	conseguenza:				
	a) della progressiva formazione della				
	cultura dell'integrita' e dell'etica del				
	comportamento pro-attivo di				
	segnalazione in sostituzione del				
	comportamento omissivo di omerta' e				
	silenzio;				
	b) della realizzazione, a cura dell'ANAC,				
	della applicazione				
	informatica/piattaforma tecnologica				
	per la segnalazione e dell'attivazione				
	del relativo servizio online;				
	c) dell'approvazione del D. Lgs. n.				
	24/2023 di "Attuazione della direttiva				
	(UE) 2019/1937 del Parlamento				
	europeo e del Consiglio, del 23 ottobre				
	2019, riguardante la protezione delle				
	persone che segnalano violazioni del				
	diritto dell'Unione e recante				
	disposizioni riguardanti la protezione				
	delle persone che segnalano violazioni				
	delle disposizioni normative nazionali".				
	In conseguenza della nuova disciplina				
	sono state abrogate le seguenti				
	disposizioni:				
	a) l'articolo 54-bis del decreto				
	legislativo 30 marzo 2001 n. 165;				
	b) l'articolo 6, commi 2-ter e 2-quater,				
	del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.				
	231;				
	c) l'articolo 3 della legge 30 novembre				
	2017, n. 179.				
	Il presente PTPCT si conforma alla				
	disciplina in esame nonche' alle Linee				
	guida in materia di protezione delle				
	persone che segnalano violazioni del				
	diritto dell'Unione e protezione delle				
	persone che segnalano violazioni delle				
	disposizioni normative nazionali.				
	Procedure per la presentazione e				
	gestione delle segnalazioni esterne"				
	(Delibera n. 311 del 12 luglio 2023).				
	Al fine di evitare che il dipendente				
	ometta di segnalare condotte illecite				
	per il timore di subire misure				
	discriminatorie, l' amministrazione si				
	uisti iiiiiiatti it, i aiiiiiiiiisti alittiit 51				

			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			·	
		dota di un sistema che si compone di					
		una parte organizzativa, di una parte					
		procedurale e di una parte tecnologica,					
		tra loro interconnesse.					
		La parte organizzativa e procedurale					
		riguarda principalmente le politiche di					
		tutela della riservatezza del segnalante:					
		esse fanno riferimento sia al quadro					
		normativo nazionale sia alle scelte					
		politiche e gestionali del singolo ente					
		pubblico e comprende l'adozione:					
		- del regolamento recante la disciplina a					
		tutela del whistleblower;					
		- procedura per la gestione delle					
		segnalazioni;					
		- del registro delle segnalazioni di					
		illecito.					
		La parte tecnologica, fermo restando la					
		facolta' del whistleblower, inteso come					
		dipendente pubblico che intende					
		segnalare illeciti di interesse generale e					
		non di interesse individuale, di					
		utilizzare il canale esterno ANAC per					
		presentare la segnalazione,					
		sussistendone i presupposti:					
		- e' costituita da una piattaforma					
		telematica per gestire la segnalazione.					
		La soluzione informatizzata si giustifica					
		in base all'evidente considerazione che,					
		ai fini della tutela della riservatezza					
		dell'identita' del segnalante, la gestione					
		delle segnalazioni realizzata attraverso					
		l'ausilio di procedure informatiche e'					
		largamente preferibile a modalita' di					
		acquisizione e gestione delle					
		segnalazioni che comportino la					
		presenza fisica del segnalante.					
		Nell'individuare, secondo i tempi					
		previsti nella programmazione della					
		misura, la soluzione gestionale					
		informatizzata per la gestione delle					
		segnalazioni, l'amministrazione ha					
		privilegiato l'applicativo che presenta					
		adeguate misure di sicurezza delle					
		informazioni, nel rispetto di tutte le					
		indicazioni in merito alle specifiche					
		tecniche del sistema applicativo					
		contenute nelle Linee guida.					
		In particolare, risulta in corso di					
		attivazione la seguente piattaforma telematica:					
		- piattaforma WhistleblowingPA					
_		1					
Trasparenza	- L. 190/2012	La trasparenza e' l'accessibilita'		In fase di attuazione	Come previsto nel PTT	Responsabile P.O. 100% obblighi di	
	- D.Lgs. n. 33/2013		istituzionale, dei dati concernenti misura trasversale			di ciascuna unita' pubblicazione adempiuti	
	- L. 241/1990	dall'amministrazione, allo scopo di:	l'organizzazione e l'attivita'			organizzativa	
	- Delibera CiVIT n.72/2013 di	- tutelare i diritti dei cittadini;	secondo le indicazioni contenute				
	l .	I .		I .	1		

annavagiona definitiva del Diana	nromuovoro la norteginazione degli mel Dies n. 22/2012 e la altre				
	- promuovere la partecipazione degli nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre				
Nazionale Anticorruzione 2013	interessati all'attivita' amministrativa, prescrizioni vigenti (Allegato 1 alla				
	- favorire forme diffuse di controllo sul determinazione 1310 del 2016 di				
2015 di approvazione definitiva	perseguimento delle funzioni Anac e aggiornamenti) con				
dell'Aggiornamento 2015 al Piano	istituzionali e sull'utilizzo delle risorse adempimento degli obblighi di				
Nazionale Anticorruzione	adempiniento degli obblighi di				
	La trasparenza nel rispetto delle trasparenza e rilevazione delle				
	disposizioni in materia di segreto di principali inadempienze				
	Stato, di segreto d'ufficio, di segreto riscontrate nonche' i principali				
	butto, at begrete a unitere, at begrete				
Anticorruzione 2019	statistico e di protezione dei dati				
Regolamento del 29/03/2017	personali: l'adempimento				
	- concorre ad attuare il principio				
2022 di approvazione definitiva del	democratico e i principi costituzionali				
Piano Nazionale Anticorruzione 2022	di eguaglianza, di imparzialita', buon				
- Determinazione n. 1310 del	andamento, responsabilita', efficacia ed				
28/12/2016	efficienza nell'utilizzo di risorse				
20/12/2010	pubbliche, integrita' e lealta' nel				
	servizio alla nazione.				
	Essa:				
	- e' condizione di garanzia delle liberta'				
	individuali e collettive, nonche' dei				
	diritti civili, politici e sociali				
	- integra il diritto ad una buona				
	amministrazione;				
	- concorre alla realizzazione di una				
	amministrazione aperta, al servizio del				
	cittadino.				
	Le disposizioni sulla trasparenza:				
	- integrano l'individuazione del livello				
	essenziale delle prestazioni erogate				
	dalle amministrazioni pubbliche a fini				
	di trasparenza, prevenzione, contrasto				
	della corruzione e della cattiva				
	amministrazione, a norma dell'articolo				
	117, secondo comma, lettera m), della				
	Costituzione;				
	- costituiscono altresi' esercizio della				
	funzione di coordinamento informativo				
	statistico e informatico dei dati				
	dell'amministrazione statale, regionale				
	e locale, di cui all'articolo 117, secondo				
	comma, lettera r), della Costituzione.				
	La trasparenza:				
	- rileva, altresi', come dimensione				
	principale ai fini della determinazione				
	degli standard di qualita' dei servizi				
	pubblici da adottare con le carte dei				
	servizi ai sensi dell'articolo 11 del				
	decreto legislativo 30 luglio 1999, n.				
	286, cosi' come modificato dall'articolo				
	28 del decreto legislativo 27 ottobre				
	2009, n. 150.				
	Strumento di autovalutazione e di				
	ausilio nella corretta realizzazione della				
	struttura del sito istituzionale deputata				
	all'attuazione degli obblighi di				
	pubblicazione (Amministrazione				
		L		I	

	trasparente) e' costituita dalla Bussola della trasparenza.						
personale - D. Lgs. n. 165/2001 (art. 16, comma 1, lett. l-quater) - Delibera CiVIT n.72/2013 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2013 - Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione; - linee guida ANAC contenute nella Delibera n. 831 del 3 agosto 2016; - Deliberazione Anac n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019; - Deliberazione Anac del 16 novembre 2022 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2022;	- e' considerata quale misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o	dell'Ente	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Verifica in occasione dell'aggiornamento annuale mappatura processi	50% processi a piu' elevato rischio gestiti in team	dati ultima mappatura processi

		nonche' adottare altre misure di natura preventiva che possono avere effetti analoghi, quali a titolo esemplificativo, la previsione da parte del dirigente di modalita' operative che favoriscono una maggiore condivisione delle attivita' fra gli operatori, evitando cosi' l'isolamento di certe mansioni, avendo cura di favorire la trasparenza "interna" delle attivita' o ancora l'articolazione delle competenze, c.d. "segregazione delle funzioni". Sulla rotazione "ordinaria" e' intervenuto infine l'Allegato 2 del PNA 2019 al quale si rinvia Il presente PTPCT include la misura della: ROTAZIONE STRAORDINARIA, da attuarsi con le modalita' indicate negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT, e secondo fasi e tempi indicati.							
Formazione	Nazionale Anticorruzione 2013	In particolare, la politica formativa deve essere di ampio respiro, E deve avere ad oggetto anche le materie trasversali a tutti gli uffici, come, A titolo meramente esemplificativo: - l'organizzazione del lavoro - le competenze digitali	di formazione, tenendo presente una strutturazione su due livelli: a) livello generale, rivolto a tutti i dipendenti: riguarda l'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico); e le tematiche dell'etica e della legalita' (approccio valoriale); b) livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai titolari di P.O. e funzionari addetti alle aree a rischio: riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.		In attuazione	Entro 31 dicembre di ciascun anno	RPCT - Responsabile P.O. Ufficio Risorse Umane - Nr. corsi svolti su programmati	RPCT	ultima Relazione annuale pubblicata e relativi a zione - soggetti - giudizio
Gestione del conflitto di interesse - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	- L. 241/1990 (art. 6 bis) - L. 6 novembre 2012, n. 190 - DPR 62/2013 REGOLAZIONE ANAC - Delibera CiVIT n.72/2013 di	Come indicato nella audizione dell'ANAC al Parlamento del giugno 2019: - nella sua accezione piu' stretta, il conflitto di interessi e' la situazione nella quale si viene a trovare un funzionario pubblico legittimamente in carica, quando una sua decisione pubblica (a anche la sola partecipazione	- Attuare la procedura per la gestione del conflitto di interesse	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Le fasi e i tempi sono indicati nella procedura di gestione del conflitto di interesse	Responsabile P.O. di ciascuna struttura organizzativa		ultima Relazione annuale pubblicata

- Determinazione n. 12 del 28 ottobre	alla decisione) possa essere				
2015 di approvazione definitiva				1	
	dall'esistenza di interessi particolari			1	
	verso i quali il funzionario sia per			1	
	diverse ragioni molto sensibile,			1	
	distorcendo la cura imparziale				
definitiva del Piano Nazionale				1	
Anticorruzione 2019	- in una accezione piu' ampia il conflitto			1	
- Delibera n. 494 del 05 giugno 2019	di interessi consiste in situazioni che			1	
	l'ordinamento deve prevenire anche				
	prima (e dopo) il concreto esercizio				
	delle funzioni pubbliche.Ad una piu'			1	
	puntuale definizione provvede il DPR n.			1	
	62/2013, agli articoli 6, comma 2,e 7.				
	La seconda norma prevede che "Il			1	
	dipendente si astiene dal partecipare				
Anticorruzione 2022;	all'adozione di decisioni o ad attivita'				
	che possano coinvolgere interessi				
	propri, ovvero di suoi parenti, affini				
	entro il secondo grado, del coniuge o di			1	
	conviventi, oppure di persone con le				
	quali abbia rapporti di frequentazione				
	abituale, ovvero, di soggetti od				
	organizzazioni con cui egli o il coniuge				
	abbia causa pendente o grave inimicizia				
	o rapporti di credito o debito				
	significativi, ovvero di soggetti od				
	organizzazioni di cui sia tutore,				
	curatore, procuratore o agente, ovvero				
	di enti, associazioni anche non				
	riconosciute, comitati, societa' o				
	stabilimenti di cui sia amministratore o				
	gerente o dirigente. Il dipendente si				
	astiene in ogni altro caso in cui esistano				
	gravi ragioni di convenienza.				
	Sull'astensione decide il responsabile				
	dell'ufficio di appartenenza".				
	In conformita' alle citate disposizioni				
	del DPR n. 62/2013, nonche' alle				
	Circolari del RPCT, la regolamentazione				
	di tutte le ipotesi di conflitto di interessi				
	in cui possano venire a trovarsi i				
	dipendenti e dei relativi obblighi di				
	comunicazione e di astensione e'				
	affidata alla disciplina del Codice di				
	Comportamento dell'Ente, nonche' al				
	Registro degli eventi rischiosi allegato				
	al PTPCT che individua				
	preventivamente possibili situazioni di				
	rischio che possano far emergere				
	conflitti di interesse non dichiarati o				
	non comunicati. La prevenzione del				
	conflitto di interessi si realizza con vari				
	strumenti giuridici tra cui la previsione				
	di:				
	- doveri ricadenti sui pubblici				
	dipendenti di segnalare le situazioni di				
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	 	 		

contition of all automotif datas participations all discretions all discretions all discretions all discretions all discretions all agreements and agreements all the all services and agreements all the agreements and agreements are all all services and agreements are all agreements and agreements are all agreements and agreements are agreement and agreements are agreements and agreements are agreement and agreements are agreements and agreements are agreements and agreements are agreements and agreements are agreements and agreements and agreements are agreements and agreements and agreements are agreements and agreements are agreements and agreements and agreements are agreements and agreements agreement agree			
participations alle decisions and according to the generals, call are, a less transform with a generals, call are, a less transform and a legislation of the call and a legislation of the	conflitto e di astenersi dalla		
ameninisterative. The physicipal of a final continues to the degree and proceediments ameninistrative (logge and procediments) ameninistrative to the ameninistrative ame			
The principio of allerando, in via species and control of the principal of the species of the principal of the			
spectrum de darfant. Gebie instruction certains 1900 per 10 de 190			
legge and procedimentary amenitalizative (here in 2012 to 14 1700) (and in own in common not definite; pentandemine is distriction of collistic of increasit, in a supervision of collistic of increasit, in a supervision conductive process of collistic of increasit, in a supervision conductive process of collistic of increasit, in a supervision conductive process of collistic of increasit, in a collistic of increasing of increasi			
fleege en. 241 de el 1900, dalle legge n. 120 de 2012 fant. 4, comune de l'Aperta vinazamine di conflicto di interessi, ma sonitata che es ano impose la respectation de conflicto di interessi, ma sonitation che es ano impose la la potenzialità del conflitto - allermana la promoto delle grave appositi di convenienza, disnostano di convenienza, disnostano la pressiona del conflitto della grave appositi di convenienza, disnostano di convenienza, disnostano di conflicto del consistano di profitto del fluenzighe di inportabilità dell'arministrazione. A complete di quanto se fintervenata di conflicto di consistano distilità di intervena nella gravito del consista giudicità (in tutore di consistano della dellinizione del conformani profitto di tutore di la pressiona del consistano della dellinizione del conformani pubblica di tutore di la pressiona della dellinizione del conformani pubblica di tutore della dell'intervena pressiona del consistano della dellinizione del comportamente di di profitto della dellinizione del comportamente di di dispensioni consistano di di dispensioni consistano della dellinizione del comportamente di dell'intervena pressiona della consistano della dell'intervena della consistano della dell'intervena della consistano della dell'intervena della consistano della dell'intervena della della della della della consistano della			
190 del 2012 (graf., remme 41). Questa forms an oddreline granutariorate la comma modernice glavariorate la comma deline granutariorate la comma colorare delicoratemen e l'activatione moderni glavarioratione del productione del confirmo di interessa e comma del confirmo di interessa e comma del confirmo di interessa e comma della comma soto a del confirmo di interessa e comma del confirmo di interessa e comma del productione del productione pubblica, ma pari in processio del productione pubblica, ma pari in processio del productione del granutario del gr			
acoras acos definitive parasidamente la sistancia de contitto di terretersi, insi sugnificacione mediunte dechurazione e l'autoristica achie quantità dell'autoristica dell'auto			
situacióne di combita di interesta nai stabilica de che sea impante la proposa de la composición de combinado			
stabilises che esso impose la separatione mediante distinazione e si manante la protestable de controllar del c			
segulatione audicularied of conflicts Final and a conflict of conflicts of conflicts In potentialital del conflicts of conflicts In your general collairs. It does not be a consideration which is a consideration make deld. I grow the conflict of the co	stabilisce che esso impone la		
Pastessione and equation is consisted and an accordance in the consistence of consistence			
sia meramenare potenziale*. In petervanita' del controltre : affermant in via generale dall'arc chià v e il di petervanita dall'arc chià v e il di petervanita dall'arc chià v e il di petervanita del controltro di miterceria del contilito di interceria e inmai volta anni sunto a la decisione pubblica, ma più in generale il profito dell'armangiani di inpuratibilità della gestime dei controltra di intercessi nella di controltra di intercessi nella gestime dei controltra di intercessi di controltra di intercessi providenti di intercessi di promobate di aggioritati di dilatessi si imperitati il risilationi e degli di intercessi della di intercessi providenti rispettita alle dispositioni controntra nella di intercessi providenti di di intercessi delipromobate di aggioritati di di intercessi delipromobate di controltri pubblici, ci attatti di di intercessi delipromobate di controltri pubblici, ci attatti di di intercessi delipromobate di controltri pubblici, ci attatti di controltri di intercessi delipromobate di controltri di di intercessi delipromobate di controltri pubblici, ci attatti di controltri di di intercessi delipromobate di controltri di intercessi delipromobate di controltri pubblici, ci			
La peteroxidativi sel conflicto - alberranta in via generale dialità cheils e a la recondernazione arrive delle "grate" che la preventane delle "grate" che la preventane delle "grate" che la preventane della conflicto di interessi e' consi volta non solo a gerrantire l'imparcialità della singola discissore galolitat, ma più in generale della mannistirazaone A completare il quadro e' interventato l'art. 2-d ed dign. 10, del 2016 che disciplina il conflitto di vioneresso rela della mannistirataone le sun fanil, condernanto, ad intergratione della definizione del Confec de comportamento del dipendenta pubblica, la statazione di usa la intergratione della definizione del Confec de comportamento del dipendenta pubblica, la statazione di usa altro interessa personale che più casere perceptio come una minaccia alla saa insparzialati è della dependentara. Consegnetto orientatione della della della della della della della rippati e della mediane della rippati d			
in via generale dall'art. Gobs - c la condiderazione anche delle "gravi signoni di convictorizio." di convictorizio della signoti di convictorizio di convictorizio di convictorizio di convictori della singola interconsi via della singola discolore pubblica, nei gibi in generale della singola discolore pubblica, nei gibi in generale della simulata della singola discolore pubblica, nei gibi in generale della simulata della singola discolore pubblica, nei gibi in generale dell'amministrazione. A competare di quadra e "intervensioni l'art. 42 del dalge. n. 50 del 2016 che gibi in della simulata e della simulata della			
considerations and delle 'gravi ragioni di conveniente del conflicto di primattre l'imparationi della singula destino pubblica, ma più in generale di protito dell'immagnia di imparatiali destino pubblica, ma più in generale di protito dell'immagnia de disposa di imparatiali della singulari di inderessi evili generale di qualdo e' intervento l'art. 42 dei dalga. 7, 60 dei 2016 che disciplima il conflicto di intervesi evili generale del contratti piubblic (in tatta di primattre del contratti piubblic, ecconatio o del Codice di comportamento dei dipundanti piubblic, in stituzzione dei contratti contratti alia sui imparatiali e ridigenderava. Can specifico cone una minacca alia sui imparatiali e ridigenderava. Can specifico ricinimento alle piubblic delevono consistoni le previsioni dell'articolo 24 del codice dei contratti piubblic devono consistanti regenti, ove contrattatt. In ordin alla individuazione e gestione dei conflitti di intervese elle protecture di diffunctioni contratti piubblic, so del Consistanti. In ordin alla individuazione e gestione dei conflitti di intervese elle protecture di diffunctioni contratti piubblic, so del Consistanti. ANACA C. 15/2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con debbera n. 494 del dei giugno 21/19, menche quanto ondicato dal l'Ava 2022. PROCEDERA			
che la prevenzione del conflitto di interesse di comuni viula nun solo a garantire l'impurzialità della singuisa di constituta della singuisa di constituta della singuisa di constituta della singuisa di constituta della singuisa della della singuisa della singu			
interests of command volta mos solo a garantire (Tongaristita) della singola decisione pubblica, ma più in generale il profite dell'immagne di imparadira della singola decisione pubblica, ma più in generale il profite dell'immagne di imparadira del profite dell'immagne di imparadira del confitto di interessi nella pestione dei contratti pubblici (in tutte ic sue fiss.). Considerando, ad integrazione del individuo del definazione del della definazione del della definazione del della definazione del della definazione del manadira della	ragioni di convenienza", dimostrano		
interests of command volta mos solo a garantire (Tongaristita) della singola decisione pubblica, ma più in generale il profite dell'immagne di imparadira della singola decisione pubblica, ma più in generale il profite dell'immagne di imparadira del profite dell'immagne di imparadira del confitto di interessi nella pestione dei contratti pubblici (in tutte ic sue fiss.). Considerando, ad integrazione del individuo del definazione del della definazione del della definazione del della definazione del della definazione del manadira della	che la prevenzione del conflitto di		
decisione pubblica, ma più in generale il profilo dell'immagnie di imporzialità' dell'amministrazione A complicare il quado d'intervenuto The complicare il quado d'intervenuto disciplina il conflitto di intervesi nella gestione dei contratti pubblici (in tutte le sue fasi), considerando, ad integrazione della delinizione del Codice di comportamento dei Codice dell'autorio della della codice dei contratti pubblici devono considerazia prevalenti rispetto alle dispositanti contenute nelle altre dispositanti contenute nelle altre dispositanti contenute nelle altre dispositanti contenute nelle altre dispositanti contenute di diffiamento di contratti pubblici, si applicano integralmente le Linee Guida AMAC n. 15/2019, approvate dal Corsegio dell'Autoritati con delibera n. 494 et dei Gessero 2015, ancice quanto initicito di INA 2022. PROCEDINA	interessi e' ormai volta non solo a		
il profilo dell'immagine di impurzialitat' dell'amministrazione. A completare il quadro e' intervenuto l'art 42 dei diga, n. 50 dei 2016 che disciplina il confittro di intercosi nella le sue fissi), considerando, si integrazione della definizione del Godice di comportamento dei dipendenti pubblici, la situazione di un: - "interesse finanzione, con comportamento dei dipendenti pubblici, la situazione di un: - "interesse personale che puor salla sun impurzialità e' indippendiera". Con specifico riferimento alle procedure di aggiudinziane degli appalit e delle concessioni, le previsioni dell'articolo 42 del codice dei contratti pubblici devono consederari prevalenti rispetto alle disposizioni contrattu pubblici devono consederari prevalenti rispetto alle disposizioni contrattu in contrattata. In cordine alla individuazione e gestione dei confitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, a applicano integralamente e Linee Guida ANAC n. 18,72019, approvate dal Consiglio dell'Autoriati con delibero n. dictaro dal PNA 2022. PROCEDURA			
dell'amministrazione. A completare il quadro e' intervenuto l'art. 42 del dige, n. 50 del 2016 che disciplina il conflitto di interessa india gestione dei contratti pubblici (in tutte le suce fissi), considerando, al della comportamento del dispendent pubblici, is struszione di unu. Codice di comportamento dei dispendenti pubblici, is struszione di unu. 'interesse finanziario, economico o altro interesse personale che puo' essere perceptio come una minaccia alla sua imparzialità is indispendenza. Con specifico riferimento alle procedure di aggindizzione degli spialiti e delle concessioni, le previsioni pubblici devono considerara prevalenti rispetto alle disposizioni contenute nelle altre disposizioni contenute nelle altre disposizioni contenute nelle altre disposizioni contenute dei conflikti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, si applicino integralmente e la contenute dei conflikti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, si applicino integralmente le Lance Guida ANAC. In 157,2039, approvante da supprisono integralmente le Lance Guida ANAC. In 157,2039, approvante da supprisono integralmente le Lance Guida ANAC. In 157,2039, approvante da supprisono integralmente le Lance Guida ANAC. In 157,2039, approvante da supprisono integralmente le Lance Guida ANAC. In 157,2039, approvante da supprisono integralmente le Lance Guida ANAC. In 157,2039, approvante da supprisono integralmente le Lance Guida ANAC. In 157,2039, approvante da supprisono integralmente le Lance Guida ANAC. In 157,2039, approvante da supprisono integralmente le Lance Guida ANAC. In 157,2039, approvante da supprisono integralmente le Lance Guida ANAC. In 157,2039, approvante da supprisono integralmente le Lance Guida ANAC. In 157,2039, approvante da supprisono integralmente le Lance Guida ANAC. In 157,2039, approvante da supprisono integralmente le Lance Guida ANAC. In 157,2039, approvante da supprisono integralmente la Lance Guida ANAC. In 157,2039, approvante da supprisono integralment	decisione pubblica, ma piu' in generale		
A completare il quadro e' intervenuto l'art. 42 del dajss. n. 50 del 2016 che disciplina il comitto di interessi nella gestione dei contratti pubblici (in tutte le sue fass), considerando, ad integrazione della definizione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, al situazione di un: - "Interesse finanziario, economico di dispendenti pubblici, al situazione di un: - "Interesse finanziario, economico di dispendenti pubblici, al situazione di uni sessere perceptio, come una minaceta alla sua imparzialita e indipendenza". Con specifico riferimento alle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle conessioni, le previsioni dell'articolo 42 del codice dei contratti pubblici devono consideranta prevalenti rispetto alle disposizioni contenute nelle altre disposizioni i contenute nelle altre disposizioni i contenute nelle altre disposizioni i contenute dei confitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, al ANAC n. 15/2019, approvale dal Consiglio dell'artoria con delibera n. 494 del OS giugno 2019, nonche' quanto indicato dal PNA 2022. PROCEDINA			
First 42 del digs. n. 50 del 2016 che disciplina il conditio di interessi nella gestione dei contratti pubblici (in tutte le sue fas), considerando, ad integrazione della definizione del della			
disciplina il conflitto di interessi nella gestione dei contratti pubblici (in tutte le sue fasi), considerando, ad integrazione della definizione dei Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, is situazione di uni "interesse finanziario, economico o altro interesse personale dele poole del codice di proportamento dei proportamento dei altro interesse personale dele processo del sua imparrialiri e indipendenza". Con septifico riterimento alle procedure di aggiudicazione degli appalti edelle concessioni, le previsioni dell'articolo 42 del codice dei contratti pubblici devono considerarsi prevalenti rispetto alle disposizioni vigenti, ove contrastanti. In ordine alla individuazione e gestione dei confiniti di interesse nelle procedure di diffidamento di contratti pubblici devono considerarsi prevalenti rispetto alle disposizioni vigenti, ove contrastanti. In ordine alla individuazione e gestione dei confiniti di interesse nelle procedure di diffidamento di contratti pubblici, si di alla dance di confiniti di interesse nelle procedure di diffidamento di contratti pubblici, si di alla dance di contratti pubblici, si di alla dance di confiniti di interesse nelle procedure di diffidamento di contratti pubblici, si di alla dance di contratti pubblici, si di alla dance di contratti pubblici, si di alla dance di di finitamento di contratti pubblici, si di di di interesse nelle procedure di diffidamento di contratti pubblici di procedure di diffidamento di contratti pubblici procedure di diffidamento di contratti pubblici di procedure di diffidamento di contratti pubblici di procedure di di diffidamento di contratti pubblici di procedure di di di di di procedure di di di di di procedure di di di di procedure di di di procedure di di di di procedure di di procedure di di proced			
gestione dei contratti pubblici (in tutte le sue fasi) considerando, ad integrazione della definizione dei Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, la situazione di un: - "interesse finanziario, economico o altro interesse personale che puo' essere perceptio come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza". Com specifico riferimento alle procedure di aggiudicazione degli appolit e delle concessioni, le previsioni dell'articolo 42 del codice dei contratti pubblici devono consideraria prevalenti rispetto alle disposizioni contenute nelle altre disposizioni contenute nelle altre disposizioni contenute nelle altre disposizioni contenute nelle altre disposizioni contenute dei conditi di interesse nelle procodure di affidamento di contratti pubblici, si applicano integralmente le intere di interessi nelle procodure di affidamento di contratti pubblici, si applicano integralmente le intere di integralmente le interessi della Consiglio dell'autoriati con dell			
le sue fasi), considerando, ad integrazione della definizione del del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, la situazione di un: - "interesse finanziario, conomico o altro interesse personale che puo' essere percepito come una minaccia alia sua imparatialità e indipendenza". Con specifico riferimento alle procedure di aggiudizzatione degli appalti e delle concessioni, le previsioni dell'articolo 42 del codice dei contratti pubblici devono considerarsi prevalenti rispetto alle disposizioni oxienute nelle altre disposizioni vigenti, ove contrastanti. In ordine alla individuazione e gestione dei confinitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, si applicano integralmente le Liune Guida ANAC n. 15/2019, approvate dal Consiglio dell'Autoria con dell'harto n. 494 del 05 giugno 2019, nonche' quanto indicato ad al PNA 2022. PROCEDURA			
integrazione della definizione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, la situazione di un: - "interesse finanziario, economico o altro interesse personale che puo' essere percepito come una minaccia alla sua imparzialita' e indipendenza". Con specifico riferimento alle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle conessioni, le previsioni dell'articolo 42 del codice dei contratti pubblici devono consideraria prevalenti rispecto alle disposizioni contienute nole essere personale che procedure di affidamento di didividuazione e gestione dei confilitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, si applicano integralmente le Linee Guida ANAC n. 15/2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, nonche' quanto indicata da PNA 2022. PROCEDURA	gestione dei contratti pubblici (in tutte		
Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ai stutazione di un: - "interesse finanziario, economico o altro interesse personale che puo' essere percepito come una minaccia alla sua imparzialitari e indipendenza". Con specifico riferimento alle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, le previsioni dell'articolo 42 dei codice dei contratti pubblici devono considerarsi prevalenti rispetto alle disposizioni contenute nelle altre disposizioni vigenti, ove contrastanti. In ordine alla individuazione e gestione dei confilitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, si applicano integralmente le Linee Guida ANAC n. 15/2019, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, nonche' quanto indicato dal PNA 2022. PROCEDURA	le sue fast), considerando, ad la integracione della definizione della		
dipendenti pubblici, la situazione di un: - "interesse finaziario, economico o altro interesse personale che puo' essere perceptic once una minaccia alla sua imparzialita' e indipendenza". Con specifico riferimento alle procedure di aggiudicazione degli appalir delle concessioni, le previsioni dell'articolo 42 del codice dei contratti pubblici devono considerarsi prevalenti rispetto alle disposizioni contenute nelle altre disposizioni vontenute nelle altre disposizioni vontenute nelle altre disposizioni vontenute dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, si applicano integralmente le Linee Guida ANAC n. 15/2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, nonche' quanto indicato dal PNA 2022. PROCEDURA			
- "interesse finanziario, economico o altro interesse personale che puo' essere percepito come una minaccia alla sua imparzialita' e indipendenza". Con specifico riferimento alle procedure di aggiudicazione degli appalit e delle concessioni, le previsioni dell'articolo 42 del codice dei contratti pubblici devono considerarsi prevalenti rispetto alle disposizioni contenute nelle altre disposizioni vigenti, ove contrastanti. In ordine alla individuazione e gestione dei confittati di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, si applicano integralmente le Linee Guida ANAC n. 15/2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, approvate dal			
altro interesse personale che puo' essere perceptio come una minaccia alla sua imparzialita' e indipendenza". Con specifico riferimento alle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, le previsioni dell'articolo 42 del codice dei contratti pubblici devono considerarsi prevalenti rispetto alle disposizioni vigenti, ove contrastanti. In ordine alla individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, si applicano integralmente le Linee Guida ANAC n. 15/2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, nonche' quanto indicato dal PNA 2022. PROCEDURA			
essere percepito come una minaccia alla sua imparzialita' e indipendenza". Con specifico riferimento alle procedure di aggiudicazione degli appali e delle concessioni, le previsioni dell'articolo 42 del codice dei contratti pubblici devono considerarsi prevalenti rispetto alle disposizioni contenute nelle altre disposizioni i contenute nelle altre disposizioni i operatore dei contratanti. In ordine alla individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, si applicano integralmente le Linea Guida ANAC n. 15/2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, nonche' quanto indicato dal PNA 2022. PROCEDURA			
alla sua imparzialita' e indipendenza". Con specifico riferimento alle procedure di aggiudicazione degli appalte delle concessioni, le previsioni dell'articole 24 del codice dei contratti pubblici devono considerarsi prevalenti rispetto alle disposizioni contenute nelle altre disposizioni vigenti, ove contrastanti. In ordine alla individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, si applicano integralmente le Linee Guida ANAC n. 15/2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, nonche' quanto indicato dal PNA 2022.			
Con specifico riferimento alle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, le previsioni dell'articolo 42 del codice dei contratti pubblici devono consideraris prevalenti rispetto alle disposizioni contenute nelle altre disposizioni vigenti, ove contrastanti. In ordine alla individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, si applicano integralmente le Lince Guida ANAC n. 15/2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, nonche' quanto indicato dal PNA 2022. PROCEDURA			
procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, le previsioni dell'articolo 42 del codice dei contratti pubblici devono considerarsi prevalenti rispetto alle disposizioni contenute nelle altre disposizioni vigenti, ove contrastanti. In ordine alla individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, si applicano integralmente le Linee Guida ANAC n. 15/2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, nonche' quanto indicato dal PNA 2022. PROCEDURA			
appalti e delle concessioni, le previsioni dell'articolo 42 del codice dei contratti pubblici devono considerarsi prevalenti rispetto alle disposizioni contenute nelle altre disposizioni vigenti, ove contrastanti. In ordine alla individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, si applicano integralmente le Linee Guida ANAC n. 15/2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, nonche' quanto indicato dal PNA 2022. PROCEDURA			
dell'articolo 42 del codice dei contratti pubblici devono considerarsi prevalenti rispetto alle disposizioni contenute nelle altre disposizioni vigenti, ove contrastanti. In ordine alla individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, si applicano integralmente le Linee Guida ANAC n. 15/2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, nonche' quanto indicato dal PNA 2022. PROCEDURA			
rispetto alle disposizioni contenute nelle altre disposizioni vigenti, ove contrastanti. In ordine alla individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, si applicano integralmente le Linee Guida ANAC n. 15/2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, nonche' quanto indicato dal PNA 2022. PROCEDURA			
nelle altre disposizioni vigenti, ove contrastanti. In ordine alla individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, si applicano integralmente le Linee Guida ANAC n. 15/2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, nonche' quanto indicato dal PNA 2022. PROCEDURA	pubblici devono considerarsi prevalenti		
contrastanti. In ordine alla individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, si applicano integralmente le Linee Guida ANAC n. 15/2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, nonche' quanto indicato dal PNA 2022. PROCEDURA			
In ordine alla individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, si applicano integralmente le Linee Guida ANAC n. 15/2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, nonche' quanto indicato dal PNA 2022. PROCEDURA			
dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, si applicano integralmente le Linee Guida ANAC n. 15/2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, nonche' quanto indicato dal PNA 2022. PROCEDURA			
di affidamento di contratti pubblici, si applicano integralmente le Linee Guida ANAC n. 15/2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, nonche' quanto indicato dal PNA 2022. PROCEDURA			
applicano integralmente le Linee Guida ANAC n. 15/2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, nonche' quanto indicato dal PNA 2022. PROCEDURA			
ANAC n. 15/2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, nonche' quanto indicato dal PNA 2022. PROCEDURA			
Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, nonche' quanto indicato dal PNA 2022. PROCEDURA			
494 del 05 giugno 2019, nonche' quanto indicato dal PNA 2022. PROCEDURA			
indicato dal PNA 2022. PROCEDURA			
PROCEDURA			
	Indicato dai PNA 2022.		
	DDOCEDIDA		
Ai sensi di quanto previsto delle citate	Ai sensi di quanto previsto dalle citate		
disposizioni, il dipendente ha l'obbligo			
di astenersi e di dichiarare la propria			
an account of an anomalian of an propriat	an account of an anomalare ta propria		

			T	1					
		situazione al dirigente/responsabile P.O. del proprio ufficio, a cui compete di valutare la sussistenza delle eventuali condizioni che integrino ipotesi di conflitto di interesse. La procedura esecutiva relativa alla rilevazione della situazione di conflitto di interesse ha la finalita' di indicare i criteri e le modalita' organizzative per la gestione dei conflitti di interesse, individuando le circostanze che generano o potrebbero generare conflitti di interesse, nonche' le misure interne da adottare per prevenire situazioni di conflitto, al fine di ridurre il rischio. La procedura e' un ALLEGATO del presente Piano e ne costituisce parte integrante e sostanziale.							
Attivita' successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage	Nazionale Anticorruzione - Deliberazione Anac 16 novembre 2022 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2022		devono: a) inserire nelle lettere di invito, nei bandi e nei relativi disciplinari, indipendentemente dal valore economico e dalla procedura prescelta, relativi ad appalti e concessioni di lavori servizi e forniture l'assunzione dell'obbligo da parte del privato concorrente a non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi nei tre anni precedenti a ex dipendenti pubblici dell'Ente, di cui all'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 e di essere consapevole delle sanzioni conseguenti alla violazione del divieto; b) acquisire dal privato al momento della presentazione della istanza all'Amministrazione per la partecipazione alla gara pena l'esclusione, apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, nella quale si obbligano ad attestare di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi nei tre anni precedenti a ex dipendenti pubblici dell'Ente, di cui all'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 e manifestano di conoscere le conseguenze interdittive che ne derivano dalla loro violazione:	misura trasversale	In fase di attuazione	Verifiche al momento dell'acquisizione delle dichiarazioni	Responsabile P.O.	Nr. di dichiarazioni acquisite su nr. di dipendenti cessati dal servizio che devono rendere la dichiarazione	

	1	T			T	T	,		
		contraente assume formalmente l'obbligo all'osservanza delle previsioni di cui all'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 pena la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione. 2) Obbligo per il Responsabile di servizio di applicare i provvedimenti conseguenziali in caso di accertamento della violazione del divieto de quo, eccezion fatta per il recupero dei compensi percepiti relativamente ai quali si rinvia alle successive determinazioni dell'ANAC o di altri organismi dello Stato; 3) Il Responsabile dell'Ufficio competente in materia di risorse umane deve acquisire apposita dichiarazione con la quale il dipendente si impegna a rispettare la norma sopra citata, secondo lo schema indicato da Anacreontico nel PNA 2022.							
2015 di approvazione definitiva	(Capi V e VI). Ha sancito, in particolare, ipotesi di inconferibilita' di incarichi dirigenziali: a) a soggetti che siano destinatari di sentenze di condanna per reati contro	- Acquisire, all'atto del conferimento dell'incarico, dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 con la quale: - attesti l'assenza di cause di inconferibilita' e incompatibilita' previsti dal D.lgs. n. 39/2013, certifichi gli incarichi in corso a qualunque titolo svolti e si impegni altresi', a comunicare tempestivamente eventuali variazioni successivamente intervenute Acquisire nuovamente, entro il 31 gennaio, la dichiarazione di cui sopra per ciascun dipendente incaricato - Verificare da parte del RPCT delle dichiarazioni di cui ai punti 1) e 2) Contestare nei termini di legge le cause di inconferibilita' o incompatibilita' nel momento in cui ne viene a conoscenza, nel momento in cui venga a conoscenza , previo contraddittorio con l' interessato; - Adottare i provvedimenti consequenziali da parte di chi ha conferito l'incarico su segnalazione del RPCT qualora si accerti in via definitiva la sussistenza di cause di inconferibilita' o incompatibilita'	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione		Responsabile P.O.		RPCT	pubblicata e relativi a one misure di verifica -

- gli Enti di diritto privato in controllo delle dichiarazioni di cui ai punti 1) e	
Conformemente a quanto richiesto - Verificare la corretta applicazione	
dall'articolo 20 del D.Lgs. n.39 del 2013, delle misure anche ai fini della	
l'amministrazione verifica la valutazione della performance	
sussistenza di eventuali condizioni individuale	
ostative in capo ai dipendenti e/o - Attivare di responsabilita'	
soggetti cui l'organo di indirizzo disciplinare dei dipendenti in caso di	
politico intende conferire incarico violazione dei doveri.	
all'atto del conferimento degli incarichi	
dirigenziali e degli altri incarichi	
previsti dai Capi III e IV del D.Lgs. n. 39	
del 2013. Le condizioni sono quelle	
previste nei suddetti Capi, salva la	
valutazione di ulteriori situazioni di	
conflitto di interesse o cause	
impeditive.	
L'accertamento avviene mediante	
dichiarazione sostitutiva di	
certificazione resa dall'interessato nei	
termini e alle condizioni dell'art. 46 del	
DPR n. 445 del 2000 pubblicata sul sito	
(art. 20 D.Lgs. n. 39 del 2013). Se	
all'esito della verifica risulta la	
sussistenza di una o piu' condizioni	
ostative, l'amministrazione si astiene	
dal conferire l'incarico e provvede a	
conferire l'incarico nei confronti di altro	
soggetto.	
Tutti i dirigenti/responsabili P.O. hanno	
rilasciato apposita dichiarazione in	
merito all'insussistenza di alcuna delle	
cause di inconferibilita' o	
incompatibilita' previste dal medesimo	
decreto, impegnandosi, altresi', a	
comunicare tempestivamente eventuali	
variazioni successivamente	
intervenute; la dichiarazione viene	
pubblicata nel sito Internet dell'Ente	
nella sezione "Amministrazione	
Trasparente - Personale - Dirigenti".	
In caso di violazione delle previsioni di	
inconferibilita', secondo l'art. 17 D.Lgs.	
n. 39, l'incarico e' nullo e si applicano le	
sanzioni di cui all'art. 18 del medesimo	
decreto.	
Oltre alle azioni in precedenza indicate,	
dalla Tavola n. 8 del PNA 2013 emerge	
che l'amministrazione e' tenuta ad	
impartire:	
- direttive interne affinche' negli	
interpelli per l'attribuzione degli	
incarichi siano inserite espressamente	
le condizioni ostative al conferimento;	
- direttive affinche' i soggetti interessati	
rendano la dichiarazione di	
insussistenza delle cause di	

		inconferibilita' all'atto del conferimento dell'incarico.							
		Sempre dalla Tavola n. 8 del PNA 2013							
		si evince che, sia in relazione alle P.A.							
		regionali e locali, sia in relazione alle							
		P.A. diverse da queste, tale misura ha							
		decorrenza immediata e deve essere riprodotta nell'ambito del PTPCT.							
		Tiprodotta lieli allibito del FTFCT.							
	FONTI NORMATIVE	Il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante			In fase di attuazione				Dati ultima Relazione annuale
specifiche per	- L. 190/2012	"Disposizioni in materia di		misura trasversale			lelle Responsabile P.O.	1 -	RPCT pubblicata e relativi a -
posizioni	- D.Lgs. n. 33/2013	inconferibilita' e incompatibilita' di				dichiarazioni	di ciascuna	l .	adozione misure di verifica -
dirigenziali	- L. 241/1990 - D.Lgs. n. 165/2001	incarichi presso le pubbliche					struttura	dettato di legge	giudizio
	- D.Lgs. n. 150/2009	amministrazioni e presso gli enti					organizzativa		
	- D.Lgs.n. 39/2013	privati in controllo pubblico" ha							
	,	introdotto una disciplina specifica							
	REGOLAZIONE ANAC	sia in tema di inconferibilita' di incarichi dirigenziali (Capi II, III e							
	- Delibera CiVIT n.72/2013 di	IV), che in tema di incompatibilita'							
	approvazione definitiva del Piano	specifiche per posizioni dirigenziali	- Conferire incarichi tramite						
	Nazionale Anticorruzione 2013 - Delibera n. 50 del 04 luglio 2013;	(Capi V e VI).	procedure di comparazione di						
	-Deliberazione n. 1201 del 18		curricula professionali degli esperti,						
	dicembre 2019	di incompatibilita' specifiche per	contenenti la descrizione delle						
		posizioni dirigenziali vengono in rilievo	esperienze maturate in relazione alla						
		gli artt. 15, 19 e 20 del D.Lgs. 39/2013,	tipologia di incarico da conferire,						
		dai quali si evince che le ipotesi di incompatibilita' riguardano:	i candidati.						
		a) incompatibilita' tra incarichi nelle							
		nubbliche amministrazioni e negli enti	dell'incaricato contengono:						
		privati in controllo pubblico e cariche in	a) l'oggetto della prestazione e/o le						
		enti di diritto privato regolati o	attivita' richieste e le modalita' di						
		initializati dane pubbliche	113						
		amministrazioni, nonche' lo svolgimento di attivita' professionale;	c) i criteri di valutazione dei candidati						
		b) incompatibilita' tra incarichi nelle							
		pubbliche amministrazioni e negli enti	d) il termine e le modalita' con cui						
		privati in controllo pubblico e cariche di	devono essere presentate le domande;						
		componenti di organi di indirizzo	e) l'eventuale valore economico di						
		politico. A differenza delle cause di	riferimento della prestazione						
		inconferibilita' (di cui si e' detto nel							
		precedente paragrafo), che comportano							
		una preclusione all'assunzione							
		dell'incarico dirigenziale, le cause di							
		incompatibilita' possono essere rimosse							
		mediante la rinuncia dell'interessato ad uno degli incarichi che la legge							
		considera incompatibili tra loro.							
		Cio' premesso, dal PNA 2013 emerge							
		che i destinatari di tale misura sono:							
		- le Amministrazioni pubbliche, di cui							
		all'art. 1, comma 2, del D. lgs. 165/2001;							
		- gli Enti pubblici economici; - le Societa' partecipate e da queste							
		controllate;							
		- gli Enti di diritto privato in controllo							
		*		l					

					1		
	pubblico. Conformemente a quanto richiesto dall'articolo 20 del D.Lgs. n. 39 del 2013, tutti i dirigenti/responsabili P.O., subito dopo il conferimento degli incarichi dirigenziali, hanno rilasciato apposita dichiarazione in merito all'insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilita' o incompatibilita' previste dal medesimo decreto, impegnandosi, altresi', a comunicare tempestivamente eventuali variazioni successivamente intervenute. La dichiarazione e' stata pubblicata nel sito Internet nella sezione "Amministrazione trasparente - Personale - Dirigenti". Analoga procedura viene reiterata di anno in anno, in occasione al conferimento degli incarichi, con rinnovo della dichiarazione. Cio' premesso, si evidenzia inoltre che dalla Tavola n. 9 del PNA 2013 emerge che l'Amministrazione e' tenuta ad impartire: - Direttive interne per effettuare controlli su situazioni di incompatibilita' e sulle conseguenti determinazioni in caso di esito positivo del controllo; - Direttive interne per adeguamento degli atti di interpello relativi al conferimento di incarichi.						
Patti integrita' FONTI NORMATIVE - L. 6 novembre 2012, n. 190 - DPR 62/2013 - Regolamento dei controlli interni - L. 6 novembre 2012, n. 190 - D.Lgs. 50/2016 REGOLAZIONE ANAC Delibere di approvazione dei PNA, da ultimo, delibera 16 novembre 2022 di approvazione del PNA 2022	Per l'affidamento di commesse, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012, va predisposto ed utilizzato il protocollo di legalita' o patto di integrita'. A tal fine, va inserita negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito: - la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalita' o del patto di integrita' da' luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto. Con delibera della G.C. n. 164 del 09.11.2017 il Comune di Ozieri ha approvato lo schema di patto di integrita'.	affidamenti di lavori, servizi e forniture e nel rilascio di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del privato di competenza dell'Ente il patto di integrita' - Inserire negli atti amministrativi da loro adottati nell'ambito dei procedimenti oggetto dei patti e/o dei protocolli le clausole e le condizioni	misura trasversale	In fase di attuazione	Verifiche a campione sulle procedure di affidamento	Nr. di patti d'integrita' inseriti in avvisi, bandi di gara o lettere di invito su nr. di procedure gestite	
Formazione di commissioni, assegnazioni FONTI NORMATIVE - L. 190/2012 - D.Lgs. n. 33/2013 - L. 241/1990	La Legge n. 190/2012 ha introdotto un nuovo articolo 35 bis nel D.Lgs. 165/2001 che fa divieto a coloro che	conferimento dell'incarico,	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione		-	Dati ultima Relazione annuale RPCT pubblicata

amministrazion approvazione dei	sent con di a - far per - es occu finar serv dell' attri - far la l'affi la sovy La c reat sens com inca para Ulte cons all'in 35-dura loro prev	ntro la pubblica amministrazione assumere i seguenti incarichi: ar parte di commissioni di concorso r'accesso al pubblico impiego; essere assegnati ad uffici che si cupano della gestione delle risorse anziarie o dell'acquisto di beni e rvizi o della concessioni ll'erogazione di provvedimenti ributivi di vantaggi economici; ar parte delle commissioni di gara per scelta del contraente per ffidamento di contratti pubblici o per concessione o l'erogazione di vvenzioni o benefici. condanna, anche non definitiva per i ati di cui sopra si rileva, inoltre, ai nsi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 me ipotesi di inconferibilita' di carichi dirigenziali, come illustrato al ragrafo precedente. deriore elemento da tenere in insiderazione rispetto dinconferibilita' disciplinata dall'art. bis del D.lgs. n. 165/2001 e' la sua rata illimitata, cio' in ragione della co natura di misure di natura deventiva e della lettura in combinato gli artt. 25, co. 2, Cost. e 2, co. 1, c.p.	dall'interessato ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 con la quale: attesti l'assenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale e si impegni altresi', a comunicare tempestivamente eventuali variazioni successivamente intervenute. - Verificare le dichiarazioni di cui sopra tramite acquisizione di certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti - Contestare la cause di inconferibilita' nel momento in cui ne viene a conoscenza l'organo competente secondo l'ordinamento interno - Adottare i provvedimenti consequenziali da parte di chi ha conferito l'incarico qualora si accerti in via definitiva la sussistenza della causa di inconferibilita' de quo. - Applicare le misure previste dall'art. 3 del D. Lgs. N. 39/2013 da parte dell'organo competente secondo l'ordinamento interno - Pubblicare sul sito internet dell'Ente			struttura organizzativa		
e e rapporto con la societa' civile della Convenzione delle Nazioni corruzione, adotta generale dell'ONU - L. 28 giugno 202 della Convenzio corruzione, fatta gennaio 1999 - L. 6 novembre 20 - D.p.c.m. 16 approvazione Line Comitato intermi predisposizione, Dipartimento della	o, n. 116 di ratifica dell'Organizzazione Unite contro la ta dalla Assemblea di 31 ottobre 2003 a.2, n.110 di ratifica ne penale sulla a Strasburgo il 27 12, n. 190; gennaio 2013 di ce di indirizzo del nisteriale per la da parte del funzione pubblica, e Anticorruzione di embre 2012, n. 190 di r funz com	eguate azioni di sensibilizzazione lla cittadinanza finalizzate alla omozione della cultura della galita'. A questo fine, una prima ione consiste nel dare efficace municazione e diffusione alla rategia di prevenzione dei nomeni corruttivi impostata e cuata mediante il PTPCT e alle nnesse misure. Insiderato che l'azione di prevenzione contrasto della corruzione richiede l'apertura di credito e di fiducia nella azione con i cittadini, gli utenti e le	corruttivi impostata e attuata mediante il presente PTCPT e alle connesse misure. Per tale ragione, il PTCPT verra' pubblicato in evidenza sul sito web del Comune, oltre che nell'apposita sezione "amministrazione trasparente". - Attivare le indagini di custumer e di	In fase di attuazione	Iniziative realizzate entro 31 dicembre di ciascun anno	sabile P.O. di	nr. iniziative sensibilizzazione attuate su nr. iniziative programmate	ultima Relazione annuale pubblicata

		tempi per: - l'attivazione di canali dedicati alla segnalazione (dall'esterno dell'amministrazione, anche in forma anonima, ed in modalita' informale) di episodi di cattiva amministrazione, conflitto d'interessi, corruzione, anche valorizzando il ruolo degli uffici per la relazione con il pubblico (URP), quale rete organizzativa che opera come interfaccia comunicativa interno/esterno. L'utilizzo di canali di ascolto va effettuato in chiave propositiva da parte dei portatori di interesse e dei rappresentanti delle categorie di utenti e di cittadini rispetto all'azione dell'amministrazione e dell'ente, anche al fine di migliorare ed implementare la strategia di prevenzione della corruzione.					
Monitoraggio dei tempi procedimentali	- D. Lgs. n. 165/2001 (art. 16, comma 1, lett. l-quater) - Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013; - D.Lgs 33/2013 REGOLAZIONE ANAC	L'Allegato 1 del PNA del 2013 riporta, tra le misure di carattere trasversale, il monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali: "attraverso il monitoraggio	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Monitoraggio effettuato entro il 31 dicembre di ciascun anno	Responsabile P.O. di ciascuna unita' organizzativa	Dati ultima Relazione annuale RPCT pubblicata

amministrazion	delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 - L. 28 giugno 2012, n.110 di ratifica della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 - L. 6 novembre 2012, n. 190; - D.p.c.m. 16 gennaio 2013 di approvazione Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190	dei rapporti Amministrazione/soggetti con i quali sono stai stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinita' con i dipendenti.	- Acquisire le dichiarazioni dei dipendenti sulle relazioni di parentela o affinita' con dei soggetti con i quali sono stai stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione,	In fase di attuazione	Monitoraggio effettuato entro 31 dicembre di ciascun anno	Responsabile P.O. di ciascuna unita' organizzativa	ultima Relazione annuale pubblicata
	del Piano Nazionale Anticorruzione di		Tamministrazione partecipa				

- Deliberazione Anac n. 1074 del 21 novembre 2018 di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione - Deliberazione Anac n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019							
controllo nel processo di formazione delle decisioni REGOLAZIONE ANAC - Delibera CiVIT n.72/2013 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2013 - Deliberazione Anac n. 1064 del 13	dirigenti, elaborate nell'esercizio	finali a cura di due soggetti, compatibilmente con la struttura e la dotazione di personale degli uffici per tutti i processi a rischio altissimo.		Controllo effettuato entro il 31 dicembre di ciascun anno	Responsabile P.O.	Nr. atti decisionali assoggettati a controllo su nr. programmato	